Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 57 dell'8 marzo 1948

Conto corrente con la posta

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 8 marzo 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 dicembre 1947, n. **1747**.

Approvazione degli Accordi in materia economico-finanziaria conclusi a Washington fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America il 14 agosto 1947.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 dicembre 1947, n. 1747.

Approvazione degli Accordi in materia economico-finanziaria conclusi a Washington fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America il 14 agosto 1947.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il bilancio, per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la difesa, per l'industria e commercio, per il commercio con l'estero e per la marina mercantile:

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti Accordi conclusi a Washington, tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America il 14 agosto 1947:

a) memorandum d'intesa concernente il regolamento di determinati « claims » del tempo di guerra e di questioni connesse;

b) memorandum d'intesa relativo ai beni italiani negli Stati Uniti d'America ed a taluni « claims » di cittadini degli Stati Uniti d'America ed annesso;

c) scambi di Note ed allegati.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio occorrenti per l'esecuzione degli Accordi.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 14 agosto 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SFORZA — EINAUDI — SCELBA — GRASSI — PELLA — DEL VECCHIO — FACCHINETTI TREMELLONI — MERZAGORA CAPPA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, foglio n. 69. — FRASCA

Memorandum d'intesa tra il Governo degli Stati Uniti d'America e il Governo italiano, concernente il regolamento di determinati « claims » del tempo di guerra e di questioni connesse.

Come parte integrale dei provvedimenti che si vengono ora adottando per ristabilire normali rapporti finanziari ed economici fra i nostri Paesi, e come un passo verso la stabilità economica dell'Italia, il Governo italiano e il Governo degli Stati Uniti d'America hanno concordato il seguente *memorandum* d'intesa, in cui si dispone per una rinuncia reciproca ai « claims » e per gli accordi relativi.

Art. 1.

RINUNCIA AI « CLAIMS » DA PARTE DELL'ITALIA O DI CITTADINI ITALIANI

1 *a*) A conferma ed in relazione con l'articolo 76 del Trattato di Pace con l'Italia, in data 10 febbraio 1947, il Governo italiano rinuncia ad ogni « claim » di qualsiasi natura dell'Italia, che possa sorgere direttamente dal fatto della guerra o dai provvedimenti adottati a seguito di uno stato di guerra esistente in Europa, dopo il 1° settembre 1939, nei confronti del Governo degli Stati Uniti d'America, di qualsiasi dei suoi organi, o di qualsiasi dei suoi cittadini, o di appaltatori o sub-appaltatori, o di licenziatari del Governo degli Stati Uniti d'America o dei suoi organi.

b) Il Governo italiano inoltre esonera ed accetta di ritenere indenne il Governo degli Stati Uniti d'America da qualsiasi responsabilità in ordine all'accertamento, al regolamento ed al soddisfacimento di qualsiasi dei predetti « claims » di cittadini italiani.

2. *a*) Il Governo italiano rinunzia a qualsiasi « claim » dell'Italia nei confronti degli Stati Uniti d'America, dei suoi organi e cittadini, che sorga da azioni concernenti navi sotto registro e bandiera italiana, comprese le navi nelle quali vi sia un interesse italiano, fra il 1° settembre 1939 e l'entrata in vigore del presente *memorandum* d'intesa, inclusi i « claims » relativi all'uso di navi italiane per il trasporto di passeggeri civili e altri passeggeri.

b) Il Governo italiano esonera ed accetta di ritenere indenne il Governo degli Stati Uniti d'America da qualsiasi responsabilità per l'accertamento, il regolamento e il soddisfacimento di qualsiasi dei predetti « claims » di cittadini italiani.

3. Il Governo italiano rinunzia a tutti i « claims » dell'Italia, nei confronti del Governo degli Stati Uniti d'America, di suoi funzionari o organi, sorgenti dal mantenimento dei campi per i profughi in Italia, e per tutte le spese sostenute per l'assistenza dei profughi in Italia, comprendenti ma non limitantisi ai « claims » relativi al rimborso della quota afferente agli Stati Uniti d'America dei fondi in lire anticipati all'AFA (« Allied Financial Agency ») per gli scopi specificati in questo paragrafo.

4. *a*) Il Governo italiano esonera ed accetta di ritenere indenne il Governo degli Stati Uniti d'America da qualsiasi responsabilità per l'accertamento, il regolamento e il soddisfacimento di tutti i « claims »:

i) di cittadini italiani, anche se riconosciuti in giudizio in qualsiasi Paese, per i quali la responsabilità definitiva è del Governo degli Stati Uniti d'America, e derivanti da incidenti marittimi verificatisi tra il 1° settembre 1939 e l'entrata in vigore del presente

memorandum d'intesa, esclusi gli incidenti concernenti navi impegnate in attività puramente commerciali, oppure

ii) di cittadini italiani o persone domiciliate o residenti in Italia, nei confronti del Governo degli Stati Uniti d'America, di suoi appaltatori e sub-appaltatori, o di licenziatari per canoni pagati o pagabili in definitiva dagli Stati Uniti d'America o per l'uso d'invenzioni, brevettate o no, o per violazione dei diritti di brevetto, sorgenti da qualsiasi uso di brevetti o di invenzioni da parte del Governo degli Stati Uniti d'America o dei predetti appaltatori, sub-appaltatori o licenziatari, in connessione alle attività degli Stati Uniti del tempo di guerra o ai programmi ad esse collegate.

b) Il Governo italiano rinuncia altresì a qualsiasi di tali « claims » da parte dell'Italia.

5. *a)* Il Governo italiano esonera ed accetta di ritenere indenne il Governo degli Stati Uniti d'America da qualsiasi responsabilità per l'accertamento, il regolamento e il soddisfacimento di tutti i « claims » di cittadini italiani e di cittadini non-italiani, residenti o in transito in Italia, riconosciuti o meno da tribunali di qualsiasi Paese, rispetto ai quali la responsabilità definitiva è del Governo degli Stati Uniti d'America, e derivanti da atti o omissioni, sia in servizio che fuori servizio, di dipendenti militari e civili delle forze armate statunitensi verificatisi fra il 1° settembre 1939 e l'entrata in vigore del presente *memorandum* d'intesa.

b) Il Governo italiano rinuncia altresì a qualsiasi di tali « claims » da parte dell'Italia.

c) Il Governo italiano concorda inoltre di accertare e di assumere piena responsabilità per il regolamento e la sistemazione di tutti i predetti « claims ».

6. *a)* Il Governo italiano esonera ed accetta di ritenere indenne il Governo degli Stati Uniti d'America da qualsiasi responsabilità per l'accertamento, il regolamento e il soddisfacimento di qualsiasi « claim » di cittadini italiani nei confronti del Governo degli Stati Uniti d'America, di suoi organi o di persone operanti ai suoi ordini derivante dal sequestro e dalla divulgazione di ritrovati tecnici, brevettati o no, conformemente ai programmi del Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto e la divulgazione di tali ritrovati tecnici in relazione alle operazioni del tempo di guerra e di qualsiasi « claim » nei confronti di qualsiasi persona, formato sull'uso di informazioni così divulgate.

b) Il Governo italiano rinuncia altresì a qualsiasi di tali « claims » da parte dell'Italia.

7. *a)* L'obbligo di restituire i beni italiani a norma dell'articolo 73 (2) del Trattato di Pace, viene inteso come obbligazione di restituire soltanto tali beni nelle condizioni in cui si trovano al momento della restituzione.

b) i) Eccetto quanto specificato nell'articolo 73 (2) del Trattato di Pace, nessun « claim » verrà presentato dall'Italia nei confronti del Governo degli Stati Uniti d'America, di suoi organi e di suoi cittadini debitamente autorizzati, che derivi o sia connesso al reperimento o alla requisizione di rifornimenti, servizi e agevolazioni in Italia da parte delle forze armate o degli organi civili degli Stati Uniti d'America, anteriormente alla data di entrata in vigore del predetto Trattato.

ii) Il Governo italiano concorda altresì di accertare e di assumere piena responsabilità per il regolamento e la sistemazione di qualsiasi « claims » di cittadini italiani.

8. Riguardo a qualsiasi delle rinuncie comprese in questo articolo, il Governo italiano riafferma il suo obbligo di corrispondere equa indennità in lire nei termini stabiliti dall'articolo 76 (2) del Trattato di Pace.

Art. 2.

Rinuncia ai « claims » da parte del Governo degli Stati Uniti d'America

9. Il Governo degli Stati Uniti d'America riconoscendo il contributo dell'Italia alla vittoria nella guerra, rappresentato dall'azione italiana a partire dal 13 ottobre 1943, e riconoscendo le condizioni ed i termini del Trattato di Pace con l'Italia e di varie clausole di questo accordo finanziario, concorda di rinunciare ai « claims » del Governo degli Stati Uniti d'America e dei suoi organi sorgenti dai seguenti rapporti:

a) « Civilian supplies » forniti anteriormente alla data di entrata in vigore di questo *memorandum* d'intesa, a norma del programma militare di soccorso.

b) Dollari trasferiti o da trasferire all'Italia, equivalenti alla spesa netta in lire delle forze armate statunitensi in Italia; e

c) Rifornimenti disposti con i fondi stanziati per gli scopi previsti dal « lend-lease act » e trasferiti in Italia per il tramite di organi del Ministero della Guerra degli Stati Uniti d'America.

10. Il Governo degli Stati Uniti d'America rinuncia a quei « claims » che gli possano derivare dal pagamento di stipendi ufficiali italiani, prigionieri di guerra, effettuato a norma della convenzione di Ginevra del 29 luglio 1929 relativa al trattamento dei prigionieri di guerra.

11. Il Governo degli Stati Uniti d'America concorda di continuare a far fronte in lire al tasso di cambio applicabile alle spese in Italia del Governo degli Stati Uniti d'America, in vigore al momento del pagamento e secondo le procedure stabilite dalle Autorità militari degli Stati Uniti d'America, a tutte le valide documentazioni di impegni emesse dal Governo degli Stati Uniti di America o dai suoi organi o in suo nome o in nome dei suoi organi nei riguardi dei prigionieri di guerra italiani e di personale arresosi italiano, sia ufficiali che truppa, restando convenuto che i due Governi potranno concludere una successiva intesa con riferimento alle procedure che potranno essere seguite dal Governo degli Stati Uniti d'America per far fronte a tali impegni.

b) Il Governo italiano ulteriormente conviene di impegnarsi a che tutti i pagamenti in lire che sono stati da esso effettuati a ex-prigionieri di guerra italiani e a personale arresosi italiano prima della data effettiva del presente accordo, per un controvalore inferiore al tasso di cambio applicabile alle spese in Italia del Governo degli Stati Uniti d'America in vigore al momento del pagamento, vengano adeguati a tale tasso di cambio in vigore al predetto momento.

12. Il Governo degli Stati Uniti d'America rinuncia a tutte le spese, comprese quelle di mantenimento, sostenute per il rimpatrio dei prigionieri di guerra italiani fino ai punti di concentramento nel territorio italiano. Ai fini di questo accordo, per punto di con-

centramento sarà considerato il primo punto di arrivo dei prigionieri di guerra nel territorio italiano.

13. Il Governo degli Stati Uniti d'America rinuncia a qualsiasi « claim » che esso e i suoi organi o i suoi funzionari possano avere in dipendenza di anticipazioni da esso effettuate per il finanziamento dei partigiani italiani. Il Governo degli Stati Uniti d'America, in ulteriore riconoscimento della rinuncia ai « claims » da parte del Governo italiano, o con particolare riferimento al paragrafo 2 *a*) di cui sopra, rinuncia a tutti i « claims » che esso possa avere nei confronti del Governo italiano in dipendenza di anticipazioni fatte da esso medesimo per il mantenimento di missioni diplomatiche italiane, nonchè di navi ed equipaggi italiani in porti neutrali.

14. *a*) Il Governo degli Stati Uniti d'America rinuncia a qualsiasi « claim » che esso e i suoi organi o i suoi funzionari possano avere in dipendenza di qualsiasi cessione effettuata direttamente dalle forze armate degli Stati Uniti d'America, da loro organi o funzionari, di rifornimenti e materiali prelevati dalle scorte militari, a favore del Governo italiano, delle forze armate italiane o di loro organi o funzionari.

b) Il Governo degli Stati Uniti d'America, con riferimento al paragrafo 14 *a*) di cui sopra, si riserva il diritto di recuperare armi, munizioni e strumenti di guerra (dei tipi elencati nella Proclamazione n. 2717 del Presidente degli Stati Uniti d'America in data 14 febbraio 1947), che possano essere stati ceduti dalle forze armate o da organi degli Stati Uniti d'America, e che siano detenuti dal Governo italiano, da organi o funzionari di questi, alla data in cui venga comunicata al Governo italiano la richiesta di restituzione, il Governo degli Stati Uniti d'America, ha fatto peraltro presente che in linea di massima non intende esercitare il suo diritto di recupero dei materiali predetti. La cessione dei materiali stessi da parte del Governo italiano ad altri Paesi o la concessione in uso in altri Paesi potrà essere fatta solamente con il consenso del Governo degli Stati Uniti d'America e dietro versamento al Governo degli Stati Uniti d'America di qualsiasi ricavo di tali cessioni. Il Governo italiano concorda che tutti i detti materiali detenuti da esso verranno impiegati soltanto per finalità compatibili con i principî della sicurezza e del benessere internazionali espressi nella Carta delle Nazioni Unite.

15. Nulla di quanto è qui contenuto dovrà essere interpretato in modo da modificare in qualsiasi maniera gli obblighi assunti dall'Italia o dagli Stati Uniti di America, in conformità al regolamento fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America della cessione dei beni « surplus ».

Art. 3.

Beni di cittadini degli Stati Uniti d'America.

16. *a*) Il Governo italiano solleciterà in tutti i modi i provvedimenti ora in corso di adozione, o quelli che occorra adottare, per il dissequestro e per la revoca di ogni controllo straordinario sui beni o sugli interessi di cittadini degli Stati Uniti d'America in beni in Italia, compresa la cancellazione di qualsiasi controllo, contratto, inclusi contratti per la vendita di attività o di una parte di esse, accordo o intesa, disposti durante il periodo del controllo, dietro richiesta o per disposizione del Governo italiano, dei suoi organi o funzionari, i quali (provvedimenti) si ritenga non siano stati nel migliore interesse di tali beni o interessi. Il Governo italiano concorda inoltre che riguardo all'applicazione del paragrafo 4 *a*) e 4 *d*) dell'articolo 78 del Trattato di Pace ai casi che ricadono sotto questa disposizione, nonchè a tutti i casi a cui si applicano le disposizioni dei paragrafi 4 *a*) e 4 *d*) dell'articolo 78, la prescrizione « per la rimessa in ottimo stato » dovrà essere applicata in tutti i casi in cui vi è stata (1) deteriorazione dei beni fisici durante il controllo italiano, e (2) nei casi in cui i beni fisici hanno sofferto danni non sostanziali come conseguenza di atti di guerra. In tutti gli altri casi dovrà essere applicata la prescrizione di compensare in lire alla concorrenza dei « due terzi della somma necessaria », salva la facoltà per il Governo italiano, rispetto ad ogni caso di applicare la prescrizione « per la rimessa in ottimo stato ».

b) Il Governo italiano concorda che rispetto ai beni o agli interessi in beni di cittadini degli Stati Uniti i cui beni o interessi non siano compresi nella precedente sezione *a*), accorderà a tali beni o interessi l'identico trattamento previsto nella precedente sezione *a*).

c) In riferimento ai precedenti paragrafi *a*)-*b*), il Governo italiano applicherà il paragrafo 4 *b*) dell'articolo 78 del Trattato di Pace.

d) Il compenso pagato a norma del disposto di questa sezione sarà esente da imposta, tasse, od altri oneri e sarà liberamente utilizzabile in Italia, ma sarà soggetto alle norme di controllo valutario che al momento saranno in vigore in Italia.

Art. 4.

« Claims » prebellici del Governo degli Stati Uniti d'America o di cittadini degli Stati Uniti d'America

17. *a*) Il Governo italiano, riconoscendo l'esistenza di legittimi « claims » del Governo degli Stati Uniti d'America o dei suoi cittadini nei confronti del Governo italiano o dei suoi cittadini, derivanti da contratti o altre obbligazioni anteriori all'8 dicembre 1941, concorda che farà ogni sforzo per regolare al più presto possibile e per facilitare nella misura possibile il pagamento dei debiti o degli altri « claims » a cui sopra ci si riferisce.

b) Rispetto ai pagamenti in lire fatti a norma della legge italiana, a organi del Governo italiano, con l'intendimento di scaricare i debiti in valute diversi alla lira dovuti da cittadini italiani a cittadini degli Stati Uniti d'America, il Governo italiano riconosce pienamente l'esistenza di legittimi « claims » del Governo degli Stati Uniti d'America o dei suoi cittadini in questi casi. Il Governo italiano concorda inoltre che entro sei mesi dalla data della firma di questo *memorandum* d'intesa esso: o assumerà l'obbligo di effettuare il pagamento di tali debiti in valuta estera fino alla concorrenza dei pagamenti in lire effettuati al Governo italiano nel modo anzidetto, oppure prenderà disposizioni perchè il debitore italiano sia tenuto direttamente responsabile per il pagamento di tali debiti. Nell'uno e nell'altro caso il Governo italiano concorda che renderà disponibile la valuta estera necessaria per lo scarico di tali debiti al più presto possibile compatibilmente con la posizione valutaria dell'Italia. Resta inteso che le disposizioni di questa sezione non pregiudicano alcun regolamento fra il Governo italiano e i debitori italiani rispetto a tali pagamenti in lire.

Art. 5.

DEFINIZIONI

18. Ai fini del presente *memorandum* d'intesa, la espressione « cittadini » (nationals) si applica alle persone fisiche che siano cittadini degli Stati Uniti di America e dell'Italia, e alle Società o Associazioni costituite secondo le leggi degli Stati Uniti d'America o dell'Italia, alla data dell'entrata in vigore del *memorandum* d'intesa, fermo restando che rispetto al precedente articolo 3, i cittadini degli Stati Uniti d'America dovranno, al fine di ricevere il compenso, aver posseduto questo *status* o all'epoca in cui i loro beni furono danneggiati, oppure al 3 settembre 1943, data dell'armistizio con l'Italia.

Art. 6.

CLAUSOLE DEL TRATTATO DI PACE.

19. E' inteso che qualsiasi delle clausole del Trattato di Pace con l'Italia in data 10 febbraio 1947, alle quali questo *memorandum* d'intesa si riferisca, sarà considerata come parte integrante di questo *memorandum*, per ciò che concerne i rapporti fra i Governi degli Stati Uniti d'America e l'Italia.

Art. 7.

DATA EFFETTIVA

20. Le disposizioni di questo *memorandum* d'intesa entreranno in vigore immediatamente all'atto della firma.

Il presente documento viene redatto in Washington in due testi rispettivamente in lingua inglese ed in lingua italiana, aventi ambedue eguale valore, alla data del 14 agosto 1947.

Per il Governo italiano
LOMBARDO

Per il Governo degli Stati Uniti d'America
ROBERT A. LOVETT

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Memorandum of understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding settlement of certain wartime claims and related matters.

As an integral part of the measures which are now being taken to restore normal financial and economic relations between our countries, and as a step toward the economic stability of Italy, the Government of the United States of America and the Government of Italy have reached an understanding providing for mutual renunciation of claims and for related agreements, as follows:

Art. 1

RENUNCIATION OF CLAIMS BY ITALY OR ITALIAN NATIONALS

1. (*a*) In reaffirmation of and connection with Article 76 of the Treaty of Peace with Italy, dated at Paris February 10, 1947, the Government of Italy waives all claims of Italy of any description, arising directly out of the war or out of actions taken because of the existence of a state of war in Europe after September 1, 1939, against United States nationals or the Government of the United States of America, any of its agencies, or contractors or sub-contractors of, or licensees from the Government of the United States of America or its agencies.

(*b*) The Government of Italy further discharges and agrees to save harmless the Government of the United States of America from any responsibility and liability for the processing, settlement and satisfaction of any such claims of Italian nationals.

2. (*a*) The Government of Italy waives any claims of Italy against the Government of the United States of America, its agencies or United States nationals arising out of actions with respect to ships under Italian registry and flag, including ships, in which there is an Italian interest, between September 1, 1939 and the coming into force of the present *Memorandum* of Understanding, including claims with respect to the use of Italian ships for civilian or other passenger carriage.

(*b*) The Government of Italy further discharges and agrees to save harmless the Government of the United States of America from any responsibility and liability for the processing, settlement and satisfaction of any such claims of Italian nationals.

3. The Government of Italy waives any claims of Italy against the Government of the United States of America, its officers or agencies arising out of the maintenance of camps in Italy for displaced persons and for all costs incurred in caring for displaced persons in Italy, including but not limited to claims for reimbursement of the United States share of lira funds advanced to the Allied Financial Agency for the purposes specified in this paragraph.

4. (*a*) The Government of Italy discharges and agrees to save harmless the Government of the United States of America from any responsibility and liability for the processing, settlement and satisfaction of any claims:

(*i*) of Italian nationals, whether or not asserted in the courts of any country, respecting which the ultimate liability is that of the Government of the United States of America, and arising out of maritime incidents, occurring between September 1, 1939 and the coming into force of the present *Memorandum* of Understanding, exclusing incidents involving ships engaged in purely commercial activities or

(*ii*) of Italian nationals or persons domiciled or resident in Italy against the Government of the United States of America, its contractors and subcontractors, or licensees therefrom, for royalties ultimately paid or payable by the United States of America, or for use of inventions, patented of unpatented, or for infringement of patent rights, arising out of any use of patents or inventions by the Government of the United States of America or such contractors, sub-contractors or licensees, in connection with the wartime activities of the United States of America or programs connected therewith.

(*b*) The Government of Italy further waives any such claims of Italy.

5. (*a*) The Government of Italy discharges and agrees to save harmless the Government of the United States of America from any responsibility and liabi-

lity for the processing, settlement and satisfaction of any claims of Italian nationals, or non-Italian nationals, residing in or transiting Italy, whether or not asserted in the courts of any country, respecting which the ultimate liability is that of the Government of the United States of America and arising out of acts or omission, both line of duty and non line of duty, of military and civilian employees of the armed forces of the United States of America, occurring between September 1, 1939 and the coming into force of the present *Memorandum* of Understanding.

(*b*) The Government of Italy further waives any such claims of Italy.

(*c*) The Government of Italy further agrees to process and to assume full responsibility for the settlement and discharge of any such claims.

6. (*a*) The Government of Italy discharges and agrees to save harmless the Government of the United States of America from any responsibility and liability for the processing, settlement and satisfaction of any claims of Italian nationals against the Government of the United States of America, its agencies, or persons acting under its direction, arising out of the seizure and disclosure of technology, whether patented or not, under programs of the Government of the United States of America for the acquisition and disclosure of such technology in connection with wartime operations and any claim against any person based upon use of information so disclosed.

(*b*) The Government of Italy further waives any such claims of Italy.

7. (*a*) The obligation to return Italian goods under Article 73 (2) of the Treaty of Peace is understood to be an obligation only to return such goods in the condition in which they exist at the time of return.

(*b*) (*i*) Except as specified in Article 73 (2) of the Treaty of Peace, no claim shall be asserted by Italy against the Government of the United States of America or its agencies, or against duly authorized United States nationals, arising out of or in connection with procurement or requisition of supplies, services or facilities in Italy by the military forces or civil agencies of the United States of America prior to the effective date of the said Treaty.

(*ii*) The Government of Italy further agrees to process and to assume full responsibility for the settlement and discharge of any such claims of Italian nationals.

8. With respect to any of the waivers included in the present Article, the Government of Italy reaffirms its obligations to make equitable compensation in lira to the extent set out by the terms of Article 76 (2) of the Treaty of Peace.

Art. 2.

RENUNCIATION OF CLAIMS
BY THE GOVERNMENT OF THE UNITED STATES OF AMERICA

9. The Government of the United States of America, recognizing the contribution of Italy towards the winning of the war by Italian action since October 13, 1943, and recognizing the conditions and terms of the Treaty of Peace with Italy and of various clauses of this financial agreement, agrees to renounce and waive claims of the Government of the United States of America or its agencies arising out of the following connections:

(*a*) Civilian supplies furnished, prior to the effective date of this *Memorandum* of Understanding, under the military relief program;

(*b*) Dollars transferred or to be transferred to Italy, equivalent to the net lira expenditures of the United States armed forces in Italy; and

(*c*) Supplies procured with funds appropriated for the purposes of the Lend-Lease Act and transferred to Italy through the agency of the United States Department of War.

10. The Government of the United States of America waives such claim as it may have for the payment of salary to Italian officer prisoners of war, made consistent with the convention relating to the treatment of prisoners of war, signed at Geneva on July 27, 1929.

11. (*a*) The Government of the United States of America agrees to continue to honor in lira, at the prevailing rate of exchange applicable to the Government of the United States of America expenditures in Italy at the time of payment, and in accordance with procedures established by the United States military authorities, all valid evidences of obligations made out by the Government of the United States of America or its agencies and in its name or the name of any of its agencies to former Italian prisoners of war and surrendered Italian personnel, both officer and enlisted, it being understood that the two Governments may enter into a subsequent understanding with reference to the procedures which may be utilized by the Government of the United States of America to meet these obligations.

(*b*) The Government of Italy further agrees to undertake that all payments which have been made by it to former Italian prisoners of war and surrendered personnel prior to the effective date of this agreement in lira at less than the prevailing rate of exchange applicable to the Government of the United States of America expenditures in Italy at the time of payment, shall be adjusted to such then prevailing rate of exchange.

12. The Government of the United States of America waives all costs, including maintenance costs, incurred in the repatriation of Italian prisoners of war to the assembly point on Italian territory. For the purposes of this *Memorandum* of Understanding the assembly point on Italien territory shall be considered the first point of arrival of Italian prisoners of war on Italian territory.

13. The Government of the United States of America waives any claims it or its agencies or officers may have with respect to advances made by it toward the financing of Italian Partisans. The Government of the United States of America, in further recognition of the renunciation of claims by the Government of Italy, and with particular reference to paragraph 2 (*a*) above, waives all claims it may have against the Government of Italy resulting from advances made by it toward the maintenance of Italian diplomatic missions, and also Italian shipping and crews in neutral ports.

14. (*a*) The Government of the United States of America waives any claims it or its agencies or officers may have with respect to any transfer made directly by the armed forces of the United States of America, their agencies, or officers of supplies and materials from military stocks to the Government of Italy, to the Italian armed forces or their agencies or officers.

(*b*) The Government of the United States of America, with reference to 14 (*a*) above, reserves the right of recapture of any arms, ammunition and implements of war (of the types listed in Proclamation No. 2717 of the President of the United States of America, dated February 14, 1947), which may have been trasferred by the armed forces of the United States of America, its agencies or officers, and are held by the Government of Italy, its agencies or officers, on the date on which notice requesting return is communicated to the Government of Italy but the Government of the United States of America has indicated that it does not intend to exercise generally its right of recapture of such articles. Disposal of such articles by the Government of Italy in or for use in other countries will be made only with the consent of the Government of the United States of America and with payment to the Government of the United States of America of any proceeds of such disposals. The Government of Italy agrees that all such articles held by it will be used only for purposes compatible with the principles of international security and welfare set forth in the Charter of the United Nations.

15. Nothing contained herein shall be construed to affect in any manner obligations assumed by Italy or the United States of America pursuant to settlements between Italy and the United States of America involving disposal of surplus property.

Art 3

PROPERTY OF NATIONALS OF THE UNITED STATES OF AMERICA

16. (*a*) The Government of Italy will expedite in any manner necessary arrangements now being undertaken, or those necessary to be undertaken, for the desequestration of and release of any unusual controls over the property or interests in property in Italy of nationals of the United States of America, including the cancellations of any controls, contracts, including contracts for the sale of capital assets or a part thereof, agreements or arrangements undertaken during the period of control in accordance with the request or at the direction of the Government of Italy, its agencies or officials, which are not deemed to have been in the best interest of such property or interests. The Government of Italy further agrees that with respect to the application of Paragraph 4 (*a*) and 4 (*d*) of Article 78 of the Treaty of Peace to cases which fall within the terms of this provision, as well as to all cases to which Paragraph 4 (*a*) and 4 (*d*) of Article 78 apply, the requirement « for the restoration to complete good order » shall be followed in all cases where there has been (1) deterioration of the physical property while under Italian control, and (2) where the physical property has suffered non-substantial damage as a result of acts of war. In all other cases the requirement to compensate in lira to the extent of « two-thirds of the sum necessary » shall apply, provided that the Government of Italy may, with respect to any case, apply the requirement « for the restoration to complete good order ».

(*b*) The Government of Italy agrees that with respect to the property or interests in property of United States nationals which property or interests are not covered by section (*a*) above, it will accord such property or interests treatment identical with that provided in section (*a*) above.

(*c*) The Government of Italy shall, with reference to paragraphs (*a*) and (*b*) above, apply Paragraph 4 (*b*) of Article 78 of the Treaty of Peace.

(*d*) Compensation paid in accordance with terms of this section shall be free of levies, taxes, or other charges and shall be freely usable in Italy but shall be subject to the foreign exchange control regulations which may be in force in Italy from time to time.

Art. 4

PREWAR CLAIMS OF THE GOVERNMENT OF THE UNITED STATES OF AMERICA OR OF UNITED STATES NATIONALS

17 (*a*) The Government of Italy, recognizing the existence of legitimate claims of the Government of the United States of America or of United States nationals against the Government of Italy or Italian nationals arising out of contracts or other obligations incurred prior to December 8, 1941, agrees that it will make every effort to settle at as early a date as possible, and to facilitate to the extent possible the payment of the debts or other claims referred to hereinabove.

(*b*) With respect to lira payments made under Italian law to Italian government agencies in purported discharge of debts in non-lire currencies owed by Italian nationals to nationals of the United States of America, the Government of Italy fully recognizes the existence of legitimate claims of the Government of the United States of America or United States nationals in these causes. The Government of Italy further agrees that within six months from the date of the signing of this *Memorandum* of Understanding it will either assume the obligation to make payment of such debts in foreign exchange to the extent that lira payments were made to the Government of Italy in the manner referred to above, or it will provide that the Italian debtor shall be held directly responsible for the payment of such debts. In either event, the Government of Italy agrees that it will make available the foreign exchange necessary for the discharge of such debts at the earliest date permitted by the Italian foreign exchange position. It is understood that the provisions of this section do not prejudice any settlement between the Government of Italy and the Italian debtors with respect to such lira payments.

Art 5

DEFINITIONS

18. For the purposes of this *Memorandum* of Understanding, the term « nationals » means individuals who are nationals of the United States of America, or of Italy, or corporations or associations organized under the laws of the United States of America or Italy, at the time of the coming into force of this *Memorandum* of Understanding, provided, that under Article 3 above, nationals of the United States of America shall, for purposes of receiving compensation, also have held this status either at the time at which their property was demaged or on September 3, 1943, the date of the Armistice with Italy.

Art. 6

CLAUSES OF THE TREATY OF PEACE

19. It is agreed that any of the clauses of the Treaty of Peace, dated at Paris February 10, 1947, to which this *Memorandum* of Understanding may refer, shall be considered as constituting an integral part of this *Memorandum* of Understanding, as between the Governments of the United States of America and Italy.

Art. 7

EFFECTIVE DATE

20. This *Memorandum* of Understanding shall enter into force upon the day it is signed.

Done at Washington in duplicate, in the English and Italian languages, both of which shall have equal validity, this 14th day of August, 1947.

For the Government of the United States of America
ROBERT A. LOVETT

For the Government of Italy
LOMBARDO

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Memorandum d'intesa tra il Governo degli Stati Uniti d'America ed il Governo italiano relativamente ai beni italiani negli Stati Uniti d'America ed a taluni « claims » di cittadini degli Stati Uniti d'America.

Hanno avuto luogo con i rappresentanti del Governo italiano discussioni sulla questione della destinazione dei beni italiani negli Stati Uniti d'America. Queste questioni hanno avuto origine dalle disposizioni del Trattato di Pace con l'Italia, in data 10 febbario 1947 ed in particolare dall'articolo n. 79 di tale documento, e dall'esame delle relazioni finanziarie e generali tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia durante il periodo posteriore all'Armistizio con l'Italia. Come un ulteriore passo verso il miglioramento delle relazioni tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America il Governo degli Stati Uniti d'America ha ritenuto desiderabile, sotto riserva dei provvedimenti governativi appropriati, di rinunziare a taluni dei diritti assicurati ad esso dalle clausole del Trattato di Pace, e di restituire e sbloccare i beni negli Stati Uniti d'America che siano stati sottoposti a sequestro *(« vested »)* o siano stati bloccati dal Governo degli Stati Uniti d'America in ragione di un interesse dell'Italia o di cittadini italiani. Il Governo italiano, d'altra parte, ha riconosciuto rispondente a giustizia di dover fornire i fondi che devono essere utilizzati da parte del Governo degli Stati Uniti d'America in soddisfacimento di « claims » dei cittadini degli Stati Uniti d'America sorti dalla guerra con l'Italia.

Pertanto è stato concordato tra il Governo degli Stati Uniti d'America ed il Governo italiano il seguente memorandum d'intesa.

Art. 1

1. Il Governo degli Stati Uniti d'America, in relazione e nonostante l'articolo 79 del Trattato di Pace con l'Italia, in data 10 febbraio 1947, conviene, nei limiti fissati dalla legge:

a) di adottare le misure necessarie per effettuare la restituzione dei beni e degli interessi posti sotto sequestro (« vested ») o trasferiti a qualsiasi funzionario o organo del Governo degli Stati Uniti d'America in base al « Trading with the Enemy Act » così come emendato, appartenenti all'Italia o a cittadini italiani nel periodo immediatamente precedente tale sequestro o trasferimento, ovvero di restituire il ricavo netto di tali beni o interessi; purchè, tuttavia, tale restituzione sia subordinata alle condizioni e alle eccezioni enunciate nell'Annesso 1, che costituisce una parte integrante di questo memorandum d'intesa;

b) di adottare le misure necessarie per procedere al rilascio, da parte delle Autorità degli Stati Uniti d'America dei beni e degli interessi, bloccati negli Stati Uniti d'America, dell'Italia o dei cittadini italiani. Tale rilascio dovrà essere effettuato in conformità alle condizioni stabilite in una lettera di assicurazione in data odierna indirizzata dalle Autorità italiane al Segretario del Tesoro degli Stati Uniti d'America, essendo inteso che la procedura di sblocco sarà effettivamente messa in atto non più tardi di un mese dalla data del presente memorandum d'intesa.

c) di adottare le misure necessarie per restituire al Governo italiano, nello stato in cui si trovano al momento della restituzione tutte le navi sotto registro e bandiera italiani al 1° settembre 1939 che furono successivamente acquisite dal Governo degli Stati Uniti d'America sia mediante compera, sia mediante confisca e che siano attualmente in possesso del Governo degli Stati Uniti d'America purchè nel caso in cui le cause di confisca contro una qualsiasi delle navi venissero abbandonate, il Governo italiano convenga di esonerare e ritenere indenne il Governo degli Stati Uniti d'America, da qualsiasi responsabilità in ordine all'accertamento, al regolamento ed al soddisfacimento di qualsiasi « claim » contro tali navi;

d) di adottare le misure necessarie, subordinatamente a ogni termine e condizione contenuta nelle disposizioni di legge relative, per trasferire al Governo italiano navi Liberty « surplus » del Governo degli Stati Uniti d'America da usarsi dall'Italia per usi commerciali, per un tonnellaggio complessivo approssimativamente uguale al tonnellaggio complessivo delle navi sotto registro e bandiera italiani al 1° settembre 1939, e che furono successivamente sequestrate nei porti degli Stati Uniti d'America e poi perdute mentre erano impiegate nello sforzo bellico degli Stati Uniti d'America, purchè la scelta di tali navi « surplus » venga effettuata da parte del Governo degli Stati Uniti d'America, dopo consultazione con il Governo italiano e purchè inoltre tali navi vengano trasferite sulla base « dove si trovano e nello stato in cui si trovano ».

2. Il rilascio o la restituzione dei beni e degli interessi disposti dal presente articolo non potranno impedire di far valere in giudizio i diritti o i « claims » circa, contro, o relativamente, tali beni e interessi o i loro ricavati, nè il presente memorandum d'intesa o la sua esecuzione potranno in qualsiasi modo (in conformità dell'articolo n. 76 del Trattato di Pace firmato a Parigi) dare origine a qualsiasi giudizio o « claim » contro gli Stati Uniti d'America o loro funzionari o organi.

3. *a*) Le disposizioni di questo articolo non potranno in alcun modo imporre al Governo degli Stati Uniti

d'America l'obbligo di restituire i canoni o altri compensi o diritti a ricevere canoni o altri compensi dovuti al Governo italiano o a cittadini italiani per uso anteriore al 31 dicembre 1945, di invenzioni, brevetti o diritti di brevetto posseduti negli Stati Uniti d'America dal Governo italiano o da cittadini italiani o soggetti a restituzione al Governo italiano o a cittadini italiani in base al presente memorandum d'intesa;

b) Il Governo italiano riconosce che il Governo degli Stati Uniti d'America ed i loro organi o cittadini, non hanno responsabilità ai fini dell'accertamento, della sistemazione o del regolamento dei « claims » di cittadini italiani che cadono sotto le disposizioni del presente paragrafo e conviene, in conformità al paragrafo 3 dell'articolo 79 del Trattato di Pace, d'indennizzare i cittadini italiani per i « claims » dovutamente fondati che cadono sotto le disposizioni del presente articolo.

c) Salvo quanto disposto nel presente memorandum d'intesa o nell'annesso I ad esso, i diritti di proprietà industriale rilasciati o restituiti dal Governo degli Stati Uniti d'America in conformità al paragrafo 1 del presente articolo, saranno sottoposti soltanto a quelle restrizioni che siano altrimenti applicabili in via generale negli Stati Uniti d'America ai diritti di proprietà industriale appartenenti a Paesi esteri o a cittadini di tali Paesi.

Art. 2.

4. Il Governo italiano si impegna a pagare e a depositare presso il Governo degli Stati Uniti d'America il o prima del 31 dicembre 1947, la somma di $ 5.000.000 (cinque milioni di dollari) in valuta degli Stati Uniti d'America, dovendo questa somma essere utilizzata, nel modo che il Governo degli Stati Uniti d'America ritenga conveniente per il regolamento dei « claims » dei cittadini degli Stati Uniti d'America sorti a causa della guerra con l'Italia e per i quali non sia stato altrimenti disposto.

Art. 3

DEFINIZIONI

5. Ai fini di questo memorandum d'intesa, l'espressione « cittadini italiani » indica le persone aventi nazionalità italiana o le Società ed Associazioni costituite secondo le leggi italiane, al momento della entrata in vigore del presente memorandum d'intesa.

Art. 4

CLAUSOLE DEL TRATTATO DI PACE

6. E' inteso che qualsiasi delle clausole del Trattato di Pace con l'Italia, firmato a Parigi, il 10 febbraio 1947, alle quali questo memorandum d'intesa e l'annesso ad esso si riferiscono, sarà considerata come parte integrante di questo memorandum d'intesa e dell'annesso ad esso, per ciò che concerne i rapporti fra i Governi degli Stati Uniti d'America e d'Italia.

Art 5

DATA EFFETTIVA

7. Le disposizioni di questo memorandum d'intesa entreranno in vigore immediatamente all'atto della firma.

Il presente documento viene redatto in Washington in due testi, rispettivamente in lingua inglese ed in lingua italiana, aventi ambedue eguale valore alla data del 14 agosto 1947.

Per il Governo degli Stati Uniti d'America
ROBERT A. LOVETT

Per il Governo italiano
LOMBARDO

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ANNESSO I

Il Governo degli Stati Uniti d'America intende procedere alla restituzione al Governo italiano ed ai sudditi o cittadini italiani e alle Società o Associazioni costituite secondo le leggi italiane, in esecuzione dell'articolo 1 paragrafo 1 *a*) di questo *memorandum* d'intesa, mediante opportuni provvedimenti di legge atti a consentire la restituzione dei beni posti sotto sequestro (« vested ») in base alle disposizioni ed alle condizioni generalmente applicabili alla restituzione di detti beni alle altre persone ammesse alla restituzione in virtù della sezione 32 del « Trading with the Enemy Act », così come emendato.

E' inteso che mentre il Governo degli Stati Uniti di America dovrà cercare di eliminare la nazionalità italiana come causa di esclusione dall'ammissione alla restituzione dei beni prevista della sezione 32 *a*) del « Trading with the Enemy Act » così come emendato:

a) Il Governo degli Stati Uniti d'America non intende assumere alcun obbligo di effettuare la restituzione alle seguenti persone o enti:

1° Partito Fascista Italiano ed organizzazioni strettamente affiliate allo stesso (diverse dal Governo italiano) o a persone che siano state membri di tale partito o organizzazione, in qualsiasi periodo successivo all'8 settembre 1943;

2° Qualsiasi persona, ditta o organizzazione condannata per violazione di una delle disposizioni di cui alla sezione 34 *a*) del « Trading with the Enemy Act » così come emendato;

3° Qualsiasi persona, ditta o organizzazione condannata per crimini di guerra o per aver collaborato con un Paese nemico dopo l'8 settembre 1943, o

4° Qualsiasi persona ditta o organizzazione accusata o ufficialmente imputata di crimini di guerra o di collaborazione con un Paese nemico dopo l'8 settembre 1943, fino a quando tale persona, ditta o organizzazione non sia stata ufficialmente assolta o discolpata da tale accusa o imputazione, o

5° Le Società o Associazioni costituite secondo le leggi di qualsiasi Paese diverso dall'Italia o da Trieste.

6° Qualsiasi persona che sia stata in qualsiasi momento dopo il 7 dicembre 1941, cittadino o suddito di uno stato diverso dall'Italia con il quale gli Stati Uniti d'America siano stati in guerra in qualsiasi momento dopo il 7 dicembre 1941;

7° Qualsiasi persona che abbia avuto volontariamente la propria residenza in qualsiasi periodo dopo il 7 dicembre 1941 nel territorio di qualsiasi Stato di-

verso dall'Italia con il quale gli Stati Uniti d'America siano stati in guerra in qualsiasi momento dopo il 7 dicembre 1941;

b) La destinazione definitiva dei beni che cadono sotto i termini della precedente sezione *a*), paragrafi (1)-(7), è riservata alle decisioni che potranno essere prese in avvenire dal Governo degli Stati Uniti d'America, dopo consultazione tra i Governi dell'Italia e degli Stati Uniti d'America;

c) Il Governo degli Stati Uniti d'America non intende di procedere a restituzioni in qualsiasi caso in cui essi ritengano che la restituzione sarebbe contraria ai propri interessi per ciò che riguarda la sicurezza nazionale o la politica anti-trust o la politica fiscale;

d) Il Governo degli Stati Uniti d'America non intende assumere alcun obbligo di procedere a restituzioni di beni che siano stati usati in base ad un accordo tendente a mascherare o nascondere beni o interessi negli Stati Uniti d'America di persone non ammesse a ricevere la restituzione dei beni a norma della sezione 32ª (2) del « Trading with Enemy Act », così come emendato.

E' inteso inoltre che i diritti di proprietà letteraria, artistica o industriale che debbono essere restituiti, resteranno soggetti a tutte le licenze e convenzioni sulle licenze che siano state concesse o registrate negli Stati Uniti d'America relativamente a questi diritti e che fossero in vigore immediatamente prima della restituzione, non sarà compresa in questa restituzione la facoltà degli Stati Uniti d'America di revocare tali licenze o convenzioni sulle licenze.

Memorandum of understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding Italian assets in the United States of America and certain claims of United States nationals.

Discussions have taken place with representatives of the Government of Italy on the question of disposition of Italian property in the United States of America. These discussions have grown out of the terms of the Treaty of Peace with Italy dated at Paris February 10, 1947, particularly Article 79 thereof, and out of the financial and other relations between the United States of America and Italy during the period since the Italian Armistice. As a further step toward the bettering of relations between Italy and the United States of America, the Government of the United States of America has felt it desirable, subject to appropriate governmental action, to renounce certain of the rights granted to it under the terms of the Treaty of Peace, and to return and unblock property in the United States of America which has been vested or blocked by the Government of the United States of America by reason of an interest of Italy or Italian nationals. The Government of Italy, on the other hand, has recognized that in justice it should provide funds to be utilized by the Government of the United States of America in application to claims of United States nationals arising out of the war with Italy.

The Government of the United States of America and the Government of Italy, have, therefore, reached an understanding, as follows.

Art. 1

1. The Government of the United States of America, referring to Article 79 of the Treaty of Peace with Italy, dated at Paris, February 10, 1947, nevertheless agrees, within the limits provided by law:

(*a*) to take the necessary steps to effect the return of property and interests vested in or transferred to any officer or agency of the Government od the United States of America under the Trading with the Enemy Act, as amended, which were owned by the Government of Italy, or Italian nationals immediately prior to such vesting or transfer, or the net proceeds of such property or interest; provided, however, that such return shall be subject to the conditions and exceptions set forth in Annex 1, which constitutes an integral part of this *Memorandum* of Understanding.

(*b*) to take the necessary steps to effect the release by the United States authorities of blocked property and interests in the United States of America of Italy or Italian nationals. Such release shall be effected in accordance with conditions stated in a letter of assurances, dated today, and addressed by the Italian authorities to the Secretary of the Treasury of the United States of America, it being understood that the unblocking procedure will actually be put into effect not later than one month from the date of this *Memorandum* of Understanding;

(*c*) to take the necessary steps to return, in their condition at the time of return, to the Government of Italy all vessels which were under Italian registry and flag on September 1, 1939, which were thereafter acquired by the Government of the United States of America either by purchase or by forfeiture and which are now owned by the Government of the United States of America; provided, that in the event forfeiture proceedings against any of the vessels are dismissed, the Government of Italy agrees to discharge and save harmless the Government of the United States of America from and responsibility and liability for the processing, settlement and satisfaction of any claims against such vessels; and

(*d*) to take the necessary steps, subject to all terms and conditions of authorizing legislation, to transfer to the Government of Italy surplus liberty ships of the Government of the United States of America, to be operated by Italy for commercial uses, of a total tonnage approximately equal to the total tonnage of vessels which were under Italian registry and flag on September 1, 1939, and were subsequently seized in United States ports and thereafterlost while being employed in the United States war effort, provided that the selection of such surplus ships shall be by the Government of the United States of America, after consultation with the Government of Italy, and provided further that the ships shall be transferred on an as is, where is basis.

2. The release or return of property and interests under the present Article shall not prevent the assertion of rights or claims to, against or with respect to such property and interests or the proceeds thereof; nor (in accordance with Article 76 of the Treaty of Peace signed at Paris) shall this *Memorandum* of Understanding or its execution in any way give rise to any cause of action or claims against the Government of the United States of America, or any officer or agency thereof.

3. (*a*) The provisions of this Article shall in no manner impose any obligation upon the Government of the United States of America to return any royalty or other compensation or right to receive a royalty or other compensation to the Government of Italy or any Italian national arising out of the use prior to December 31, 1945 of any invention, patent or patent right in the United States held by the Government of Italy or Italian nationals, or subject to return to the Government of Italy or Italian nationals pursuant to this *Memorandum* of Understanding.

(*b*) The Government of Italy recognized that the Government of the United States of America, its agencies or United States nationals, have no responsibility for the processing, settlement or satisfaction of any claims of Italian nationals falling under the therms of this paragraph and agrees, consistent with Paragraph 3 of Article 79 of the Treaty of Peace, to compensate Italian nationals for any duly established claims falling under the terms of this Article.

(*c*) Except as set forth in this *Memorandum* of Understanding or in Annex I hereto, industrial property released or returned by the Government of the United States of America pursuant to paragraph 1 of the present Article shall be subject only to such restrictions as may otherwise be generally applicable to industrial property in the United States of America held by foreign countries or nationals of such countries.

Art. 2

4. The Government of Italy agrees to pay and deposit with the Government of the United States of America on or before December 31, 1947 the sum of $ 5,000,000 (five million dollars) in currency of the United States of America, this sum to be utilized, in such manner as the Government of the United States of America may deem appropriate, in application to the claims of United States nationals arising out of the war with Italy and not otherwise provided for.

Art. 3

DEFINITIONS

5. For the purposes of this *Memorandum* of Understanding, the term « Italian nationals » means individuals who are nationals of Italy or corporations or associations organized under the laws of Italy at the time of the coming into of this *Memorandum* of Understanding.

Art. 4

CLAUSES OF THE TREATY OF PEACE

6. It is agreed that any of the clauses of the Treaty of Peace, dated at Paris February 10, 1947, to which this *Memorandum* of Understanding and the Annex hereto may refer, shall be considered as constituting an integral part of this *Memorandum* of Understanding and the Annex hereto, as between the Governments of the United States of America and Italy.

Art. 5

EFFECTIVE DATE

7. This *Memorandum* of Understanding shall enter into force upon the day it is signed.

Done at Washington in duplicate, in the English and Italian languages, both of which shall have equal validity, this 14th day of August 1947.

For the Government of the United States of America
ROBERT A. LOVETT

For the Government of Italy
LOMBARDO

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ANNEX I

The Government of the United States of America intends to effect returns, pursuant to Article I, paragraph 1 (*a*) of this *Memorandum* of Understanding, by appropriate legislation permitting returns of vested property to the Government of Italy and subject or citizens of Italy and corporations or association organized under the laws of Italy upon the terms and conditions generally applicable to return of such property to others eligible for return pursuant to Section 32 of the Trading with the Enemy Act, as amended.

It is understood that while the Government of the United States of America will seek to eliminate Italian nationality as a disqualification from eligibility for return pursuant to Section 32 (*a*) of the Trading with the Enemy Act, as amended,

(*a*) The Government of the United States of America does not intend to assume any obligation to make returns to any the following:

(1) The Italian Fascist Party, any organization closely affiliated therewith (other than the Government of Italy) or any person who was a member of such party or organization at any time after September 8, 1943; or

(2) Any person, firm or organization convicted of violation of any of the statutes set forth in Section 34 (*a*) of the Trading with the Enemy Act, as amended; or

(3) Any person, firm or organization convicted of war crimes or of having collaborated with an enemy country after September 8, 1943; or

(4) Any person, firm or organization indicted or officially charged with war crimes or with having collaborated with an enemy country after September 8, 1943, until such person, firm or organization has been officially acquitted or cleared of such indictment or charge; or

(5) A corporation or association organized under the laws of any country other than Italy or Trieste; or

(6) Any individual who was at any time after December 7, 1941, a citizen or subject of a nation other than Italy with which the United States of America has at any time since December 7, 1941, been at war; or

(7) Any individual voluntarily resident at any time since December 7, 1941, within the territory of any nation other than Italy with which the United States of America has at any time since December 7, 1941, been at war;

(*b*) Ultimate disposition of property falling under the terms of section (*a*), paragraphs (1)-(7) above is reserved for future decision by the Government of the United States of America, after consultation between the Governments of Italy and the United States of America;

(*c*) The Government of the United States of America does not intend to make returns in any case in which it deems that return would be contrary to its interests in respect of national security or antitrust or fiscal policy; and

(*d*) The Government of the United States of America does not intend to assume any obbligation to make returns of any property which was used pursuant to an arrangement to cloak or to conceal any property or interest within the United States of America of any person ineligible to receive a return under Section 32 (*a*) (2) of the Trading with the Enemy Act, as amended.

It is further understood that in the case of any literary, artistic or industrial property to be returned, the property shall remain subject to all licenses and agreements for licenses wich were granted or entered into by the United States of America with respect to it and which were in effect immediately prior to return; and any rights of the Government of the United States of America to revoke any such license or agreement for lincense shall not be included within the return.

August 14, 1947

Sir:

With reference to the *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding settlement of certain wartime claims and related matters », I have the honor to inform you of my Government's undertakings as set forth below with respect to the assistance to be given to nationals of the United States of America with respect to their properties in Italy. This assistance is directed particularly to the implementation of Article 78 of the Treaty of Peace with Italy and to Article III, paragraph 16, of the above *Memorandum* od Understanding.

The Government of Italy shall, as soon as possible, designate an Italian governmental agency having authority to receive and determine claims of nationals of the United States of America with respect to their properties in Italy, and to effect the restoration of such properties, or pay compensation, or both, as provided in Article 78 of the Treaty of Peace with Italy, and in accordance with the terms of Article III paragraph 16, of the *Memorandum* of Understanding.

With a view rendering appropriate assistance to nationals of the United States of America having claims falling within the scope of this agreement, and also to any representative who may be designated by the Government of United States of America to assist such nationals in the preparation and establishment of their claims, the Government of Italy further will, upon request and without charge, furnish copies of pertinent evidence and record in Italy, and will also, upon request and without charge make available to the designated representative of the United States of America funds in lira to the extent necessary to defray the local expenses in Italy including subsistence, of such representative and his assistants, and also to pay compensation to Italian personnel designated in Italy by such representative, it being understood that such expenses will be kept to a minimum.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

In riferimento al Memorandum d'intesa firmato in data odierna dai rappresentanti dei Governi d'Italia e degli Stati Uniti, ho l'onore d'informarLa dell'intenzione del mio Governo di adempiere a quanto sotto elencato circa l'assistenza che dovrà essere data ai cittadini degli Stati Uniti per quel che riguarda i loro beni in Italia. Questa assistenza è diretta particolarmente all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 78 del Trattato di Pace con l'Italia e dell'art. 3 del Memorandum n. 1 firmato in data odierna.

Il Governo d'Italia designerà al più presto possibile un organo governativo italiano autorizzato a ricevere e a determinare i *claims* dei cittadini degli Stati Uniti, e ad effettuare la restituzione di detti beni, o a pagare compensi, a ambedue, secondo quanto previsto nell'articolo 78 del Trattato di Pace con l'Italia.

Allo scopo di prestare una conveniente assistenza ai cittadini degli Stati Uniti d'America che abbiano *claims* compresi nelle finalità di questo accordo, ed anche a qualsiasi rappresentante che possa essere designato dal Governo degli Stati Uniti d'America per assistere i cittadini predetti nella preparazione e nella impostazione dei loro *claims*, il Governo Italiano inoltre fornirà, su richiesta e gratuitamente, copia dei documenti e delle prove relative e metterà anche a disposizione, su richiesta e gratuitamente, del rappresentante designato dagli Stati Uniti d'America, fondi in lire nella misura necessaria per coprire le spese locali in Italia, ivi incluso il mantenimento di detto rappresentante e dei suoi assistenti, ed anche per pagare compensi al personale italiano designato in Italia da detto rappresentante essendo inteso che tali spese saranno contenute al minimo.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
Robert A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date in the following terms:

(Text same as in preceding letter)

I am pleased to inform you that the understakings and procedures set in your note are satisfactory to my Government. These procedures can be forth expected to limit the expenses to be incurred under section 5 of Article 78 of the Treaty of Peace, which is a desirable result for both Governments.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Secretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna così concepita:

(Testo identico alla lettera precedente)

Ho il piacere di informarLa che le intenzioni e la procédura indicati nella Sua lettera sono ritenuti soddisfacenti dal mio Governo.

E' da attendersi che tali procedure limitino le spese che devono essere sostenute in base alla sezione 5 dell'Art. 78 del Trattato di Pace, ciò che costituisce un risultato desiderabile per ambo i Governi.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'On.
IVAN MATTEO LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

Reference is made to the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding certain assets in the United States of America and certain claims of United States nationals », signed this date.

In connection with the return to Italy and Italian nationals of property vested in the Office of Alien Property of the Department of Justice of the United States of America, I take this opportunity to inform you the Government of Italy has designated the Italian Ministry of Treasury as its agency to certify claims for the return of such property.

LOMBARDO
Chief of Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Mi riferisco al Memorandum di intesa tra il Governo degli Stati Uniti ed il Governo italiano relativamente ai beni italiani negli Stati Uniti d'America e a taluni *claims* di cittadini degli Stati Uniti firmati oggi.

In relazione alla restituzione all'Italia e ai cittadini italiani di proprietà « vested » nell'ufficio delle proprietà straniere del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti d'America, colgo l'occasione per informarvi che il Governo italiano ha designato il Ministero del Tesoro italiano come l'ente competente a certificare *claims* per la restituzione di tali proprietà.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
ROBERT A. LOVETT
Facente funzione di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date in the following terms

(Text same as in preceding letter)

I will immediately bring your note to the attention of the Office of Alien Property Department of Justice, which will communicate directly with the Italian Ministry of Treasury concerning the implementation of the certification agreement.

ROBERT A. LOVETT
Acting Secretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua nota in data odierna nei seguenti termini:

(Testo identico alla lettera precedente)

Richiamerò immediatamente sulla Sua nota l'attenzione dell'Ufficio delle Proprietà Straniere del Dipartimento di Giustizia, il quale comunicherà direttamente con il Ministero del Tesoro italiano circa l'applicazione dell'accordo sulla certificazione.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'On.
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

With respect to the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding settlement of certain wartime claims and related matters », I am authorized, on behalf of the Government of Italy, to make known to you the intentions of the Government of Italy with respect to United States Military cemeteries in Italy.

The Government of Italy is deeply aware of the fact that the existence of these cemeteries is the result of the valiant and heroic sacrifices made by nationals of the United States of America in the cause of peace and justice for my country, as well of the fact that for years to come the members of the families and relatives of those United States nationals who are buried in United States military cemeteries in Italy will wish to visit their graves. The Government of Italy therefore, in recognition of the circumstances which led to the establishment of these cemeteries and in full appreciation of their symbolic significance, offers to undertake to maintain in good order and in perpetuum all United States military cemeteries in Italy.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

In relazione al *Memorandum* di intesa concluso oggi tra il Governo degli Stati Uniti d'America ed il Governo Italiano, sono autorizzato, da parte del Governo Italiano, a renderLe note le intenzioni del Governo Italiano per quel che riguarda i Cimiteri Militari degli Stati Uniti in Italia.

Il Governo Italiano è profondamente consapevole del fatto che l'esistenza di questi cimiteri è il risultato dei valorosi ed eroici sacrifici fatti dagli Americani per la causa della Pace e della Giustizia per il mio Paese, come per il Suo Paese. Il mio Governo è anche profondamente consapevole del fatto che negli anni prossimi i membri delle famiglie ed i parenti di questi Americani che sono seppelliti nei cimiteri militari degli Stati Uniti in Italia desidereranno visitare le Loro tombe. Il Governo Italiano, perciò, in riconoscimento delle circostanze che hanno portato alla istituzione di questi Cimiteri ed apprezzando pienamente il loro significato simbolico, offre di impegnarsi a mantenere in buon ordine ed in perpetuo tutti i Cimiteri Militari degli Stati Uniti in Italia.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
Robert A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date in the following terms:

(Text same as in preceding letter).

The Government of the United States of America not only values the offer of the Government of Italy to maintain in good order and in perpetuum all United States military cemeteries in Italy, but also the motives which prompted that offer.

It is, therefore, with a deep sense of appreciation that I accept, on behalf of my Government, the offer of the Government of Italy to undertake to maintain in good order and in perpetuum all United States military cemeteries in Italy.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Secretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua nota in data odierna nei seguenti termini:

(Testo identico alla lettera precedente)

Il Governo degli Stati Uniti d'America apprezza non soltanto l'offerta del Governo italiano di mantenere in buon ordine ed in perpetuo tutti i cimiteri militari degli Stati Uniti in Italia, ma anche i motivi che hanno ispirato tale offerta.

E' perciò con un profondo senso di apprezzamento che io accetto, in nome del mio Governo, l'offerta del Governo Italiano di impegnarsi a mantenere in buon ordine e in perpetuo tutti i cimiteri militari degli Stati Uniti in Italia.

Accetti Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'On.
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

In connection with the «*Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding Italian assets in the United States of America and certain claims of United States nationals» signed this date, I wish to bring to your attention the question of the exclusion of Italy from the benefits of the Boykin Act, Public Law 690, 1946, 79th Congress.

Section XIV of this Act specifically excludes from its benefits the citizens of any country with which the United States of America has been at war In this connection, I wish to refer to the terms of Annex XV of the Italian Treaty of Peace relating to Industrial. Literary and Artistic Property My Government believes that it would be consistent with the spirit of Annex XV for the Government of the United States of America to amend the Boykin Act so as to authorize the granting of reciprocal rights by the United States of America to Italy and Italian nationals.

I am pleased to be in a position to advise yout that at the present time Italy grants to the United States of America and its nationals the rights and privileges referred to in Annex XV. In this connection reference is made to Article I of the Italian Law of September 5, 1946, N°. 123, which grants to United States nationals rights with respect to their patents in Italy which are denied to Italian nationals with respect to their patents in the United States of America.

In view of the above circumstances, I should appreciate it if you would advise me of the policy and intentions of the Government of the United States of America in this matter

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

in relazione al *memorandum* d'intesa fra il Governo degli Stati Uniti ed il Governo d'Italia, firmato oggi, concernente i beni italiani negli Stati Uniti, desidero richiamare la Sua attenzione sulla questione relativa alla esclusione dell'Italia dai benefici del Boykin Act, Legge pubblica 690, 79° Congresso, 1946.

La sezione XIV di questo Atto esclude specificamente dai suoi benefici i cittadini di qualsiasi paese con il quale gli Stati Uniti sono stati in guerra. A questo riguardo, io desidero riferirmi ai termini dell'Annesso XV del Trattato di Pace con l'Italia, concernente la proprietà industriale, letteraria e artistica. Il mio governo ritiene che sarebbe aderente allo spirito dell'Annesso XV emendare da parte degli Stati Uniti il Boykin Act in modo da autorizzare la concessione di diritti reciproci da parte degli Stati Uniti all'Italia e ai cittadini italiani.

Sono lieto di poterLa informare che, nell'attuale momento, l'Italia concede agli Stati Uniti e ai suoi cittadini i diritti e i privilegi ai quali si riferisce l'Annesso XV A questo riguardo si fa riferimento all'art. 1 della legge italiana del 5 settembre 1946, n. 123, che concede ai cittadini degli Stati Uniti diritti nei riguardi dei loro brevetti in Italia che sono negati ai cittadini italiani rispetto ai loro brevetti negli Stati Uniti.

In considerazione delle sopradette circostanze, io apprezzerei se volesse informarmi della politica e delle intenzioni degli Stati Uniti in questa materia.

Accetti, signore, la rinnovata assicurazione della mia più alta considerazione.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
Robert A. LOVETT
Facente Funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date in the following terms:

(Text same as in preceding letter)

I am pleased to be able to inform you that Public Law 380, a copy of which is attached hereto, which was recently enacted by the Congress, amends the Boykin Act by removing present restrictions against the enjoyment by Italy and Italian nationals of the rights granted by the Act, on a finding by the Commission on Patents that Italy grants such rights to the United States of America and its nationals.

It is noted that in your note you state that the Government of Italy grants substantially such rights to the United States of America and its nationals.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Segretary of State

Enclosure:
Public Law 380

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

(PUBLIC LAW 380 — 80TH CONGRESS)
(CHAPTER 511 — 1ST SESSION)
(H. R. 4070)

AN ACT

To carry into effect certain parts relating to patents of the treaties of peace with Italy, Bulgaria, Hungary, and Rumania, ratified by the Senate on June 5, 1947, and for other purposes.

Be it enacted by the Senate and House of Representatives of the United States of America in Congress assembled, That the International Convention for the Protection of Industrial Property of 1883, as amended, is considered as reestablished and in full force and effect between the United States and Italy, Bulgaria, Hungary, and Rumania from the date of this Act and the nationals of the latter countries may hereafter apply for and obtain patents in the United States for their inventions and enjoy the rights and privileges thereof as provided in article 2 of said convention: *Provided, however,* That patents shall not be applied for or obtained, or if obtained, shall not be valid, for inventions heretofore made relating to war material as specified in article 6 of annex XV A of the Treaty of Peace with Italy, article 6 of annex IV of the Treaty of Peace with Bulgaria, article 6 of annex IV A of the Treaty of Peace with Hungary, and article 6 of annex IV A of the Treaty of Peace with Rumania.

SEC. 2. The rights of priority and the times for the taking of any action specified in sections 1 and 3 of Public Law 690, Seventy-ninth Congress, approved August 8, 1946, which had not expired on December 8, 1941, or which commenced after such date, shall be and are hereby extended until February 29, 1948, in favor of nationals of Italy, Bulgaria, Hungary, and Rumania, subject to the conditions and limitations specified in sections 1, 3, 4, and 10 of said Public Law 690: *Provided, however,* That nothing in this Act shall affect any act which has been or shall be done by virtue of special measures taken under legislative, executive, administrative, or military authority, of the United States during World War II.

SEC. 3. Nationals of Germany and Japan may hereafter apply for and obtain patents in the United States for their inventions in accordance with the patent laws and enjow the rights and privileges thereof: *Provided, however,* That patents obtained for such inventions shall be subject to any conditions and limitations with respect to duration, revocation, utilization, assignment, and licensing which may be imposed by Congress, or by the President in accordance with the provisions of any peace treaty hereafter entered into with Germany or Japan: *And provided further,* That, except for patents based on applications filed in the United States Patent Office prior to the date of enactment of this Act, patents may not be applied for or obtained, or if obtained, shall not be valid, for any invention made, or upon which an application was filed by any such national, before January 1, 1946, in Germany or Japan or in the territory of any other of the Axis Powers or in any territory occupied by the Axis forces.

Approved August 6, 1947.

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna nei seguenti termini:

(Testo identico alla lettera precedente).

Sono lieto di essere in grado di informarLa che la legge 380, di cui allego copia, recentemente approvata dal Congresso, emenda il Boykin Act mediante la rimozione delle presenti restrizioni contro il godimento da parte dell'Italia e cittadini italiani dei diritti concessi dall'Atto, dietro constatazione da parte della Commissione dei brevetti che l'Italia concede tali diritti agli Stati Uniti e ai suoi cittadini.

Si è rilevato che nella Sua lettera Ella afferma che l'Italia garantisce sostanzialmente tali diritti agli Stati Uniti ed ai suoi cittadini.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

ROBERT A. LOVETT
Facente Funzioni di Segretario di Stato

Allegato: Legge n. 380

All'On.
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

(LEGGE PUBBLICA n. 380 — 80° CONGRESSO)
(CAPITOLO 511 1ª SEZIONE)
(H. R. 4070)

ATTO

Per mettere in vigore certe parti dei Trattati di Pace con l'Italia, la Bulgaria, l'Ungheria e la Romania, ratificati dal Senato il 5 giugno 1947, relative a brevetti, e per altri propositi.

E' stato deciso dal Senato e dalla Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti d'America, riuniti in Congresso, che la Convenzione Internazionale per la protezione della proprietà industriale del 1883, così come emendata, sia considerata ristabilita e in pieno vigore e effetto fra gli Stati Uniti da un lato, e l'Italia, la Bulgaria, e la Romania dall'altro, a partire dalla data di questo atto e che i cittadini di questi ultimi paesi possono d'ora innanzi richiedere e ottenere brevetti negli Stati Uniti per le loro invenzioni, e godere dei diritti e privilegi da essi derivanti, come previsto dall'art. 2 di detta Convenzione. *A condizione, tuttavia* che i brevetti non possono essere richiesti o ottenuti, o se ottenuti non siano validi, per invenzioni fatte in relazione a materiali di guerra come specificato nell'art. 6 dell'annesso XV *A* del Trattato di Pace con l'Italia, nell'art. 6 dell'annesso IV del Trattato di Pace con la Bulgaria, nell'art. 6 dell'annesso IV *A* del Trattato di Pace con l'Ungheria, e nell'art. 6 dell'annesso IV *A* del Trattato di Pace con la Romania.

SEZ. 2. I diritti di priorità e il limite di tempo per intraprendere qualsiasi azione specificata nelle Sezioni 1 e 3 della legge pubblica 690, 79° Congresso, approvata l'8 agosto 1946, che non siano spirate l'8 dicembre 1941, o che siano cominciate dopo tale data, saranno o sono d'ora innanzi estese fino al 29 febbraio 1948, in favore dei cittadini dell'Italia, Bulgaria, Ungheria e Romania, soggette alle condizioni e limitazioni specificate nelle Sezioni 1, 3, 4 e 10 della predetta legge pubblica 690: *a condizione tuttavia* che nulla di questo atto potrà intaccare qualsiasi atto che sia stato fatto o possa essere fatto in virtù di misure speciali intraprese da autorità legislative, esecutive amministrative o militari degli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale

SEZ. 3. I cittadini della Germania e del Giappone, potranno d'ora in poi richiedere e ottenere brevetti negli Stati Uniti in accordo con la legge sui brevetti e godere dei diritti e i privilegi da essi derivanti: *a condizione tuttavia* che i brevetti ottenuti per tali invenzioni rimangano soggetti ad ogni condizione e limitazione, circa la durata, la revoca, l'utilizzo, l'assegnazione e il licenziamento, che possano essere imposte dal Congresso, o dal Presidente d'accordo con le disposizioni di qualsiasi Trattato di Pace che possa essere concluso in seguito con la Germania o con il Giappone: *e a condizione inoltre,* che, ad eccezione dei brevetti fondati su domande presentate all'Ufficio per le patenti degli Stati Uniti prima della data di entrata in vigore di questo atto, i brevetti non possano essere validi, per qualsiasi invenzione fatta, o per la quale una domanda sia stata presentata da qualsiasi di tali cittadini, prima del 1° gennaio 1946, in Germania o in Giappone o nel territorio di qualsiasi altra delle potenze dell'Asse o in qualsiasi territorio occupato dalle Forze dell'Asse.

Approvato il 6 agosto 1947.

August 14, 1947

Sir:

I wish to express my satisfaction at the successful conclusion of discussions with the Government of the United States of America concerning commercial policy and related matters of mutual interest in furthering the economic relations between the Governments of the United States of America and Italy.

I am authorized to inform you that my Government agrees to the following understandings which have resulted from these discussions:

1. The two Governments affirm their continued support of the principles set forth in the notes exchanged between them December 6, 1945, and reiterate their desire to achieve the elimination of all forms of discriminatory treatment in international commerce and the reduction of tariffs and other trade barriers.

2. The two Governments having already entered into preliminary discussions concerning a comprehensive treaty of friendship, commerce and navigation which will regulate to their mutual satisfaction economic relations between the two countries, express their intention to enter into negotiations looking toward the conclusion of such a treaty this year. Meanwhile, the two Governments will continue to accord to articles the growth, produce or manufacture of the other unconditional most-favored-nation treatment with respect to customs duties, the rules and formalities of customs, and, the taxation, sale, distribution, and use within its territory of such articles.

I am also authorized, on behalf of my Government, to advise you that the Government of Italy has been following with deep interest the steps being taken to form an international trade organization of the United Nations and is in full agreement on the fundamental principles of the proposed charter for such an organization.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Desidero esprimerLe la mia soddisfazione per la favorevole conclusione delle discussioni con il Governo degli Stati Uniti concernenti la politica commerciale e questioni relative di reciproco interesse per lo sviluppo delle relazioni economiche tra il Governo degli Stati Uniti ed il Governo italiano.

Sono autorizzato ad informarLa che il mio Governo concorda con le seguenti intese risultanti dalle discussioni predette:

1. - I due Governi affermano di mantenere la propria adesione ai principî enunciati nello scambio di note fra di loro del 6 dicembre 1945, e nuovamente dichiarano il loro desiderio di adoperarsi per la eliminazione di tutte le forme di trattamento discriminatorio nel commercio internazionale e per la riduzione delle tariffe e degli altri ostacoli al commercio.

2. I due Governi, avendo già iniziato una discussione preliminare in merito ad un vasto trattato di amicizia commercio e navigazione, che dovrà regolare con loro reciproca soddisfazione le relazioni economiche tra i due Paesi, esprimono la propria intenzione di iniziare quest'anno negoziazioni dirette alla conclusione di questo trattato. Nel frattempo, i due Governi continueranno ad accordare ai prodotti del suolo, minerari e lavorati, dell'altro paese, il trattamento incondizionato della nazione più favorita per quanto si riferisce ai dazi doganali, alle regole ed alle formalità doganali, ed alla tassazione, vendita, distribuzione ed uso, nei propri territori, di tali merci.

Sono anche autorizzato, per conto del Governo italiano, a renderLe noto che il Governo italiano segue con profondo interesse i passi intrapresi per la costituzione di una International Trade Organization of the United Nations ed è in pieno accordo sui principî fondamentali della Carta proposta per tale Organizzazione.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
Robert A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date in the following terms:

(Text same as preceding letter).

On behalf of my Government I wish to confirm to you the agreements set forth in your note. I also wish to express my Government's appreciation for the views you have stated, on behalf of your Government, with respect to the International Trade Organization.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Secretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBADRO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna così concepita:

(Testo identico alla lettera precedente).

Desidero per conto del mio Governo, confermarLe l'accordo su quanto esposto nella Sua lettera. Desidero anche esprimerLe l'apprezzamento del mio Governo per le opinioni da Lei dichiarate, per conto del suo Governo, relativamente alla International Trade Organization.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'On.
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to refer to the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding Italian assets in the United States of America and certain claims of United-States nationals », signed this date.

In consideration of the undertakings by the Government of the United States of America, provided therein, dealing with the question of vessels which were under Italian registry and flag on September 1, 1939, I am authorized, on behalf of my Government, to enter into the following undertakings:

Notwithstanding the fact that the return of the passenger vessels *Conte Grande* and *Conte Biancamano* supersedes the operating agreement relating to these vessels concluded between the Government of Italy and the United States Maritime Commission, dated May, 2 1947, in implementation of an understanding set forth in an aide memoire of January 8, 1947, from the Department of State to the Embassy of Italy in Washington, relating to these vessels and also to the operation of the Italian passenger vessels *Saturnia* and *Vulcania*, the Government of Italy agrees that, for the period up to and including December 31, 1949, of for such time during that period that the vessels *Saturnia* and *Vulcania* are under Italian ownership and control, their operation will be continued subject to the rights and privileges of the Government of the United States of America as set forth in the aforesaid aide memoire of January 8, 1947 and under arrangements substantially similar to those currently applying to the M.V. *Satur-*

nia, subject to such modifications to these arrangement as may be agreed to in the light of existing conditions.

Accept, Sir, the renewed assurance of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di riferirmi al *Memorandum* d'Intesa concluso tra il Governo degli Stati Uniti d'America ed il Governo italiano relativamente ai beni italiani negli Stati Uniti ed a taluni *claims* di cittadini degli Stati Uniti, firmato in data odierna.

In considerazione degli impegni assunti dal Governo degli Stati Uniti, previsti nel documento citato, relativi alla questione delle navi sotto registro e bandiera italiana al 1° settembre 1939, sono autorizzato, da parte del mio Governo, ad assumere i seguenti impegni:

Nonostante il fatto che la restituzione dei piroscafi per passeggeri *Conte Grande* e *Conte Biancamano* viene a superare l'accordo in vigore per l'impiego di queste navi concluso tra il Governo italiano e la U. S. Maritime Commission, in data 2 maggio 1947, a complemento dell'impegno risultante dal promemoria 8 gennaio 1947 del Dipartimento di Stato alla Ambasciata italiana a Washington, relativo a questo impiego delle navi italiane ed anche all'impiego delle navi italiane per passeggeri *Saturnia* e *Vulcania,* il Governo italiano concorda che, per il periodo fino al 31 dicembre 1949, compreso, o per il tempo in cui nel detto periodo le navi *Saturnia* e *Vulcania* siano sotto proprietà e controllo italiano, il loro impiego venga continuato subordinatamente ai diritti ed ai privilegi del Governo degli Stati Uniti enunciati nel predetto promemoria dell'8 gennaio 1947, ed in base ad accordi sostanzialmente simili a quelli attualmente in atto per la motonave *Saturnia,* subordinatamente però a quelle modificazioni negli accordi di cui sopra che possano essere concordate in considerazione delle circostanze esistenti.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
Robert A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date, in the followings terms:

(Text same as in preceding letter).

On behalf of my Government, I am pleased to accept the undertakings of the Government of Italy, as set forth in your note, with reference to the operation of the Italian passenger vessels *Saturnia* and *Vulcania.* At such time as your Government may wish to discuss modifications to the existing arrangements appropriate officials of this Government will be prepared to enter into the necessary discussions.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Secretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Delegation Economic and Financial Delegation

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna così concepita:

(Testo identico alla lettera precedente).

Sono autorizzato, per conto del mio Governo, ad accettare l'impegno del Governo italiano, risultante nella lettera sopra riportata, relativamente all'impiego delle navi per passeggeri *Saturnia* e *Vulcania.* Nel momento in cui il Suo Governo desideri discutere modificazioni agli accordi, funzionari competenti di questo Governo saranno pronti a condurre le trattative necessarie.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'On.
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August, 14, 1947

Sir:

With reference to Article 4 of the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding settlement of certain wartime claims and related matters », signed this date, I am pleased to be able to advise you on behalf of the Government of Italy that a plan has been prepared for adjusting the unrepatriated bonds of the Italian dollar issue, service on which has been suspended since 1940.

The proposed plan, which has been approved in principle by the Foreign Bond Holders Protective Council, Inc., will embrace all publicy held dollar bonds comprising three groups: first, bonds of the Kingdom of

Italy; second, bonds of the Cities of Rome and Milan, bonds of the Italian Credit Consortium for Public Works, and bonds of the Mortgage Bank of the Venetian Provinces and third, bonds of the Italian Credit Institute for Public Utility Enterprises and of eleven public utility corporations.

New bonds will be issued in an amount equal to the principal of the old bonds plus all arrears thereof at the former rates to January 1, 1947. The new bonds to be issued in exchange for the Kingdom of Italy bonds will be issued by the Republic while those issued in exchange of the old bonds in the second and third groups will be bonds of the Consortium and the Institute respectively, in each case guaranteed as to principal and interest by the Republic.

The new bonds in all three groups are expected to bear interest at 1 % for 1947 1948 and 1949 2 % for 1950 and 1951 and 3 % beginning 1952. The first installment of interest on the new bonds will be paid in cash at the thime of exchange. Commencing in January 1952 the three issues of bonds will be entitled to a cumulative sinking fund of 1 % per annum for 1952 to 1956 inclusive and 2 % per annum beginning in 1957.

It is expected that the full details of the plan will be made public and the offer to the old bond holders will be made in the near future, as soon as the necessary registration under the Security Act of 1933 and other arrangements are completed. There is enclosed herewith for your information additional details concerning the proposed plan.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Segretary of State

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ENCLOSURE: *Italian Dollar Bond Tabulation.*

ITALIAN DOLLAR BONDS

There are presently outstanding approximately dollars 108.000.000 of non-repatriated Italian dollar bonds on which service was suspended on June 10, 1940, and it is the desire of the Government of Italy to make an adjustment with respect thereto.

These obbligations fall into three categories first bonds issued by the Government of Italy second, bonds issued by the Cities of Rome and Milan and by the Italian Credit Consortium for Public Works, and the Mortgage Bank of the Venetian Provinces and third various corporate obligations. In connection with formulating an adjustment of Italian dollar bonds, it has been considered advisable to issue three types of obligations a direct obligation of the Government of Italy to be issued in exchange for bonds falling within the first category and the other two being obligations of semi-governmental agencies, guaranteed as to principal and interest by the Government of Italy, to be issued in exchange for bonds falling within the second and third categories.

I. *Bonds of the Kingdom of Italy*:

The issue of the above obligor to be considered in the following

Issue	Maturity	Interest Dates
Kingdom of Italy 7s.	1951	J & D 1

II. *Bonds of the Cities of Rome and Milan, the Italian Credit Consortium for Public Works and the Mortgage Bank of the Venetian Provinces*:

Issue	Maturity	Interest Dates
City of Milan 6 1/2s,	1952	A & O 1
City of Rome 6 1/2s,	1952	A & O 1
Consortium for Public Works 7s.	1947	M & S 1
Mortgage Bank of the Venetian Provinces 7s,	1952	A & O 1

III *Corporate Obligations*:

The corporate obligations outstanding are twelve issues of dollar bonds, 8 of which represent, directly or indirectly, obligations of utility companies and 4 of industrial companies. These obligations are the following:

Issue	Maturity	Interest Dates
Italian Public Utility Credit Institute 7s,	1952	J & J 1
Adriatic Electric Co. 7s,	1952	A & O 1
Piedmont Hydro-Electric Co. 6 1/2s,	1960	A & O 1
Lombard Electric Co. 7s,	1952	J & D 1
Isarco Hydro-Electric Co. 7s,	1952	M & N 1
Meridionale Electric Co. 7s,	1957	A & O 1
United Electric Service Co. 7s,	1956	J & D 1
Terni Industrial and Electric Co. 6 1/2s,	1953	F & A 1
Isotta Fraschini Automobile Factory 7s,	1952	J & D 1
Ercole Marelli Electric Manufacturing Co. 6 1/2s,	1953	M & N 1
Ernesto Breda Co. 7s,	1954	F & A 1
Crespi Cotton Works (1) 7s,	1952	M & N 1

In order to effect an adjustment with the holders of such obligations, the following plan is proposed:

1. (*a*) The Government of Italy will offer a like principal amount of its 3 % 30-year External Sinking Fund Bonds in exchange for the outstanding principal amount of the obligations of the Kingdom of Italy.

(*b*) The Italian Credit Consortium for Public Works, one of the present obligors and a semi-governmental agency, will offer (pursuant to authority granted by the Government of Italy) its bonds in exchange for the outstanding principal amount of the obligations of the Cities of Rome and Milan, the Italian Credit Consortium for Public Works and the Mortgage Bank of the Venetian Provinces. The entire debt service on such bonds will be guaranteed by the Government of Italy.

(*c*) The Italian Public Utility Credit Institute, one of the present obligors and a semi-governmental agency, will offer (pursuant to authority granted by

---

(1) The lira bonds of Crespi Cotton Works, Ltd. (now Italian Textile Establishment, Milan) were originally sold in the U. S. with provision for payment in dollars at a rate of not less than 3.64 cents to the lira.

the Government of Italy) its bonds in exchange for the outstanding principal amount of the twelve corpo rate issues. The entire debt service on such bonds will be guaranteed by the Government of Italy.

2. Semi-annual interest payments on the three issues of bonds will accrue from January 1, 1947. Interest will be paid in 1947, 1948 and 1949 et the rate of 1 % per annum; in 1950 and 1951 at the rate of 2 % per annum; and in 1952 and subsequent years at the rate of 3 % per annum. Upon exchange of old bonds for new bonds, a cash payment will be made for interest accrued from January 1, 1947 to July 1, 1947, at the rate of 1 % per annum.

3. Interest in arrears on the various bond issues will be computed ad the rates stated in the bonds from the date of the last coupon payment to January 1, 1947 and additional (*a*) Government od Italy Bonds or (*b*) Italian Credit Consortium for Public Works Bonds, or (*c*) Italian Public Utility Credit Institute Bonds, as the case may be will be issued in settlement thereof, except that no bonds will be issued in principal amounts of less than $ 100. Any balance which may be due on account of accrued interest over and above a multiple of $ 100 will be discharged by an equal face amount of non-interest bearing scrip exchangeable for Government of Italy bonds or Italian Credit Consortium for Public Works bonds, or Italian Public Utility Credit Institute bonds, as the case may be, in aggregate amounts of $ 100 or any multiple thereof.

4. Commencing January 1, 1952, the three issues of bonds will be entitled to a cumulative sinking fund. calculated on the nominal amount of bonds to be outstanding initially, at the following rates

1952 to 1956 inclusive 1 % per annum
1957 and subsequent years 2 % per annum

such sinking fund to be applied semi-annually to the purchase of bonds at or below par or to the extent not so obtainable in redemption at par of bonds to be selected by drawings.

5. The Government of Italy is prepared to agree to set aside monthly in a segregated account with the Bank of Italy foreign exchange equivalent to 1/6 of the semi-annual service requirement for the three issues of bonds.

* * *

The respective approximate principal amount of the three proposed 3 % thirty year bonds to be outstanding (including bonds issued in settlement of all arreas of interest to January 1, 1947) are shown in the attached tabulation, which also sets forth a schedule of the relative interest and amortization payments.

* * *

No provision is being made at this time for the outstanding bonds of the General Italian Edison Electric Company, all of which bonds are owned by the International Power Securities Corporation, because of negotiations presently being conducted by General Italian Edison Electric Company with the International Power Securities Corporation looking toward the exchange of such bonds for stocks of the General Italian Edison Electric Company.

PROPOSED ITALIAN ISSUES TO BE DATED AS OF JANUARY 1, 1947, DUE 1977

	Government Issue	Credit Consortium	Pub. Util. Credit Institute	Total	
Original Principal Amount to be Outstanding	$ 40.257.310	$ 38.055.462	$ 58.065.712	$ 136.378.485	
Semi-Annual Service Requirements:				Total Service Semi-Annual	Annual
1947 to 1949 Interest 1 %	$ 201.286	$ 190.277	$ 290.328	$ 681.891	$ 1.363.782
1950 to 1951 Interest 2 %	402.573	380.544	580.657	1.363.784	2.727.568
1952 to 1956 Interest 3 % Sinking fund 1 %	805.145	761.108	1.161.313	2.727.566	5.455.132
1957 to 1977 Interest 3 % Sinking fund 2 %	1.006.432	951.385	1.451.642	3.409.439	6.818.918
Amount Bonds retired at par 6th to 10th years	2.154.308	2.036.481	3.107.299	7.298.088	
% of original issue					5,35 %
Amount of Bonds retired at par 11th to 30th years	21.846.788	20.651.864	31.511.032	74.009.684	
% of original issue					......
Amount Bonds retired at par 6th to 30th years	24.001.096	22.688.343	34.618.331	81.307.772	
% of original issue					59,62 %

UNREPATRIATED BONDS OUTSTANDING

	Maturity	Interest Dates	Principal Amount Outstanding	Interest Arrears to Dec. 31, 1946 %	Interest Arrears to Dec. 31, 1946 Amount	Total	Approximate Amount of New Bonds
Kingdom of Italy 7s,	1951	J & D 1	27.558.400	46,08	12.698.910.72		40.257.310.72
City of Milan 6½s,	1952	A & O 1	13.092.800	43,87	5.743.811.36	18.836.611.36	
City of Rome 6½s,	1952	A & O 1	9.911.800	43,87	4.348.306.66	14.260.106.66	
Credit Consortium 7s,	1947	M & S 1	2.704.000	47,83	1.293.323.20	3.997.323.20	
Mortgage Bank of Venetian Provinces 7s,	1952	A & O 1	666.500	47,25	314.921.25	961.421.25	
			26.375.100		11.700.362.47	———	38.055.462.47
Ital. Pub. U. Cr. Inst. 7s.	1952	J & J 1	7.878.500	49 —	3.860.465.00	11.738.965.00	
Adriatic Elec. Co. 7s,	1952	A & O 1	2.091.000	47,25	987.997.50	3.078.997.50	
Piedmont H-E Co. 6½s,	1960	A & O 1	5.473.000	43,87	2.401.005.10	7.874.005.10	
Lombard Elec. Co. 7s.	1952	J & D 1	2.879.000	46,08	1.326.643.20	4.205.643.20	
Isarco H-E Co. 7s,	1952	M & N 1	2.091.500	46,67	976.103.05	3.087.603.05	
Meridionale Elec. Co. 7s,	1957	A & O 1	8.765.500	47,25	4.145.698.75	12.907.198.75	
United Elec. Service Co. 7s,	1956	J & D 1	2.748.000	46,08	1.266.278.40	4.014.278.40	
Terni Ind. & Elec. Co. 6½s,	1953	F & A 1	5.032.000	44,96	2.262.387.20	7.294.387.20	
Isotta Fraschini Auto Factory 7s,	1942	J & D 1	253.000	46,08	116.582.40	369.582.40	
Ercole Marelli Elec. Co. 6½s,	1953	M & M 1	1.022.000	43,33	442.852.60	1.464.832.60	
Ernesto Breda Co. 7s,	1954	F & A 1	983.000	48,42	475.968.60	1.458.968.60	
Ital. Textile Estab. Milan 7s,	1956	M & N 1	(1) 389.480	46,67	181.770.32	571.250.32	
			39.605.980		18.439.732.12	———	58.065.712.12
			93.539.480		42.839.005.31		136.378.485.31

(1) The principal amount of bonds outstanding is Lira 10,700,000.

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Con riferimento all'art. 4 del *Memorandum* d'Intesa fra il Governo degli Stati Uniti d'America e il Governo italiano riguardante la sistemazione di taluni « claims » del periodo bellico e questioni connesse, firmato oggi, sono lieto di potervi comunicare, in nome del Governo italiano, che è stato progettato un piano per la sistemazione dei titoli non rimpatriati relativi alle emissioni italiane in dollari, il cui servizio è rimasto sospeso dal 1940.

Il piano progettato, che è stato approvato in linea di massima dal Foreign Bondholders Protective Council, Inc., comprende tutti i titoli in dollari in mano del pubblico, costituenti tre gruppi il primo relativo ai titoli del « Regno d'Italia » . il secondo relativo ai titoli della « Città di Roma », della « Città di Milano », del « Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche » e dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie »; il terzo relativo ai titoli dell'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità e di 11 Società di Pubblici Servizi.

I nuovi titoli saranno emessi per un importo equivalente al capitale dei vecchi titoli con in più i relativi interessi maturati, calcolati sulla base dei tassi di interesse originari, a tutto il 1° gennaio 1947. I nuovi titoli da dare in sostituzione delle vecchie obbligazioni del secondo e del terzo gruppo saranno obbligazioni rispettivamente del Consorzio e dell'Istituto, in ciascuno dei casi garantite in capitale ed interessi dalla Repubblica. I nuovi titoli dei tre gruppi frutteranno l'interesse dell'1 % per il 1947, 1948 e 1949; il 2 % per il 1950 e 1951 ed il 3 % a partire dal 1952. La prima semestralità di interesse dei nuovi titoli sarà pagata in contanti al momento del cambio delle obbligazioni. Ad iniziare dal gennaio 1952, le tre nuove emissioni saranno assistite da un fondo di ammortamento cumulativo dell'1 % annuo per il 1952 fino al 1956 incluso e del 2 % all'anno a partire dal 1957 I dettagli completi del piano verranno portati a conoscenza del pubblico e, all'offerta ai portatori dei vecchi titoli, si farà luogo prossimamente non appena si sarà provveduto alla necessaria « Registrazione » prevista dal Security Act del 1933 e ad altre formalità.

Alla presente sono accluse, per Vostra notizia, ulteriori informazioni di dettaglio concernenti il piano proposto.

Vi prego di gradire, Signore, i rinnovati sensi della mia massima stima.

LOMBARDO
Capo della Delegazione
Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
Robert A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ALLEGATO: *Prospetto delle obbligazioni italiane in dollari.*

OBBLIGAZIONI ITALIANE IN DOLLARI

Sono tuttora in circolazione circa $ 108.000.000 — di obbligazioni italiane in dollari di possesso estero, il cui servizio fu sospeso il 10 giugno 1940, per le quali è desiderio del Governo italiano di procedere ad una sistemazione.

Queste obbligazioni sono comprese in tre categorie prima, obbligazioni emesse dal Governo italiano; seconda, obbligazioni emesse dalle città di Roma e Milano, dal Consorzio di Credito per le Opere pubbliche e dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie; terza, obbligazioni varie di enti e società.

In relazione alla cennata sistemazione dei titoli italiani in dollari si è considerata l'opportunità di procedere alla creazione di tre nuove emissioni di cui una da effettuarsi direttamente dal Governo italiano in cambio dei titoli della prima categoria e le altre due, garantite per capitale e interessi, da effettuarsi, in cambio dei titoli compresi nella seconda e terza categoria, da enti di diritto pubblico.

Le emissioni in questione sono le seguenti:

I. — *Titoli del Governo italiano.*

Denominazione	Scadenza	God. Interessi
Regno d'Italia 7 %	1951	1/6 e 1/12

II. — *Titoli delle Città di Roma e Milano, del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche e dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie*

Denominazione	Scadenza	God. Interessi
Città di Milano 6 ½ %	1952	1/4 e 1/10
Città di Roma 6 ½ %	1952	1/4 e 1/10
Consorzio Credito Opere Pubbliche 7 %	1947	1/3 e 1/ 9
Istituto Credito Fondiario Venezie 7 %	1952	1/4 e 1/10

III. — *Titoli di enti e società.*

Denominazione	Scadenza	God. Interessi
Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 7 %	1952	1/1 e 1/ 7
Adriatica di Elettricità 7 %	1952	1/4 e 1/10
Idroelettrica Piemonte 6 ½ %	1960	1/4 e 1/10
Lombarda Distribuzione Energia Elettrica 7 %	1952	1/6 e 1/12
Idroelettrica dell'Isarco 7 %	1952	1/5 e 1/11
Meridionale di Elettricità 7 %	1957	1/4 e 1/10
Unione Esercizi Elettrici 7 %	1956	1/6 e 1/12
Terni-Società per l'Industria e l'Elettricità 6 ½ %	1953	1/2 e 1/ 8
Fabbrica Automobili Isotta Fraschini 7 %	1942	1/6 e 1/12
Ercole Marelli & C. S. A. 6 ½ %	1953	1/5 e 1/11
Società Italiana Ernesto Breda 7 %	1954	1/2 e 1/ 8
Benigno Crespi & C. (1) 7 %	1956	1/5 e 1/11

Allo scopo di effettuare una sistemazione con i portatori di tali obbligazioni, si propone il seguente piano:

1 — *a)* Il Governo italiano offrirà un uguale ammontare nominale di sue proprie obbligazioni estere 3 % a 30 anni (3 % 30 year External Sinking Fund Bond) in cambio dell'ammontare nominale in circolazione delle obbligazioni del Regno d'Italia.

b) Il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche, uno degli attuali obbligati, quale ente di diritto pubblico, offrirà (in conseguenza del mandato conferitogli dal Governo italiano) sue proprie obbligazioni in cambio del capitale nominale in circolazione delle obbligazioni delle Città di Roma e Milano, del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche e dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie. L'intero servizio di tali titoli sarà garantito dal Governo italiano.

c) L'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità, uno degli attuali obbligati, quale ente di diritto pubblico, offrirà (in conseguenza del mandato conferitogli dal Governo italiano) sue proprie obbligazioni in cambio del capitale nominale in circolazione delle 12 emissioni di enti e società. L'intero servizio di tali titoli sarà garantito dal Governo italiano.

2. — Gli interessi, pagabili semestralmente, decorreranno dal 1° gennaio 1947 e saranno corrisposti nel 1947, 1948 e 1949 al tasso dell'1 % annuo; nel 1950 e 1951 al tasso del 2 % annuo e nel 1952 e seguenti al tasso del 3 % annuo.

All'atto del cambio dei vecchi titoli con i nuovi, un pagamento in contanti sarà effettuato per gli interessi maturati dal 1° gennaio al 1° luglio 1947 al tasso dell'1 % annuo.

3. — Gli interessi arretrati sulle varie emissioni di titoli saranno computati, ai tassi contemplati per le vecchie obbligazioni, dalla data di scadenza dell'ultima cedola messa in pagamento, al 1° gennaio 1947 e a maggiorazione *a)* dei titoli del Governo italiano, o *b)* dei titoli del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche, o *c)* dei titoli dell'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità, a seconda dei casi, a meno che non trattisi di importi inferiori a $ 100.

Qualsiasi importo di $ 100 o multipli, che sia dovuto in conto degli interessi maturati sarà scaricato per mezzo di un eguale valore facciale di scrips infruttiferi convertibili in titoli del Governo italiano, o del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche, o dell'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità, a seconda dei casi.

4. — A partire dal 1° gennaio 1952 le tre emissioni di titoli daranno diritto ad un fondo di ammortamento cumulativo calcolato sul valore nominale dei titoli inizialmente in circolazione, nella seguente misura:

dal 1952 al 1956 compreso 1 % annuo;
dal 1957 in poi 2 % annuo.

---

(1) I titoli in lire della B. Crespi & C. (ora Stabilimenti Tessili Italiani) furono originariamente collocati in dollari con l'impegno di provvedere al servizio del prestito mediante pagamenti in dollari ad un cambio non inferiore a cents 3,64 per una lira.

Tale fondo di ammortamento sarà utilizzato semestralmente per l'acquisto di titoli a, o sotto, la pari oppure, se ciò non fosse possibile, per il rimborso dei titoli alla pari mediante sorteggio.

5. — Il Governo italiano è disposto ad accantonare mensilmente in un conto vincolato presso la Banca di Italia la divisa estera equivalente ad un sesto della semestralità occorrente per le tre emissioni di titoli.

I rispettivi valori nominali delle tre emissioni di titoli 3 % a 30 anni che approssimativamente dovranno essere messi in circolazione (inclusi i titoli da emettersi in liquidazione degli interessi arretrati al 1° gennaio 1947) sono esposti nell'allegato prospetto, che pone anche in evidenza uno specchio dei pagamenti relativi agli interessi e all'ammortamento.

* * *

Nessuna previsione può essere attualmente fatta per i titoli in circolazione della Società Generale Italiana Edison di Elettricità titoli che sono tutti in possesso della International Power Securities Corporation, poichè presentemente sono in corso negoziazioni fra la Edison e la International Power Securities Corporation riguardanti la conversione di tali titoli in azioni della Edison.

EMISSIONI ITALIANE DI CUI ALLA PROGETTATA SISTEMAZIONE DA DATARSI 1° GENNAIO 1947 CON SCADENZA NEL 1977

	Emissione governativa	Emiss. Consor. di Credito OO. PP.	Emiss. Istituto di Cred. Impr. Pubbl. Util.	Totale
Capitale nominale da emettersi	$ 40.257.310	$ 38.055.462	$ 58.065.712	$ 136.378.485

Semestralità dovute per il servizio del prestito:				Totale Semestrale	Totale Annuale
dal 1947 al 1949 interessi 1 %	$ 201.286	$ 190.277	$ 290.328	$ 681.891	$ 1.363.782
dal 1950 al 1951 interessi 2 %	402.573	380.544	580.657	1.363.784	2.727.568
dal 1952 al 1956 interessi 3% ammortamento 1 %	805.145	761.108	1.161.313	2.727.566	5.455.132
dal 1957 al 1977 interessi 3% ammortamento 2 %	1.006.432	951.385	1.451.642	3.409.439	6.818.918

Ammontare titoli riscattabili alla pari dal 6° al 10° anno	2.154.308	2.036.481	3.107.299	7.298.088	
% dell'importo emesso					5,35 %
Ammontare titoli riscattabili alla pari dall'11° al 30° anno	21.846.788	20.651.864	31.511.032	74.009.684	
% dell'importo emesso					54,27 %
Totale riscattabile dal 6° al 30° anno	24.001.096	22.688.343	34.618.331	81.307.772	
% dell'importo emesso					59,62 %

TITOLI DI POSSESSO ESTERO IN CIRCOLAZIONE

Emissione	Scadenza	God. interessi	Cap. Nom. in circolazione	Interessi arretrati al 31 dicembre 1946		Totale	Ammontare approssimativo nuovi titoli
			$	%	$		
Regno d'Italia 7 %	1951	1/6-1/12	27.558.400	46,08	12.698.910.72		40.257.310.72
Città di Milano 6½ %	1952	1/4-1/10	13.092.800	43,87	5.743.811.36	18.836.611.36	
Città di Roma 6½ %	1952	1/4-1/10	9.911.800	43,87	4.348.306.66	14.260.106.66	
Consorzio OO.PP. 7 %	1947	1/3-1/ 9	2.704.000	47,83	1.293.323.20	3.997.323.20	
Venefondiario 7 %	1952	1/4-1/10	666.500	47,25	314.921.25	981.421.25	
			26.375.100		11.700.362.47	—	38.055.462.47
Pubblica Utilità 7 %	1952	1/1-1/ 7	7.878.500	49,00	3.860.465.00	11.738.965.00	
Adriatica Elettr. 7 %	1952	1/4-1/10	2.091.000	47,25	987.997.50	3.078.997.50	
Piemonte 6½ %	1960	1/4-1/10	5.473.000	43,87	2.401.005.10	7.874.005.10	
Lombardia 7 %	1952	1/6-1/12	2.879.000	46,08	1.326.643.20	4.205.643.20	
Isarco 7 %	1952	1/5-1/11	2.091.500	46,67	976.103.05	3.087.603.05	
Meridionale 7 %	1957	1/4-1/10	8.765.500	47,25	4.145.698.75	12.907.198.75	
Unes 7 %	1956	1/6-1/12	2.748.000	46,08	1.266.278.40	4.014.278.40	
Terni 6½ %	1953	1/2-1/ 8	5.032.000	44,96	2.262.387.20	7.294.387.20	
Isotta Fraschini 7 %	1942	1/6-1/12	253.000	46,08	116.582.40	369.582.40	
Marelli Ercole 6½ %	1953	1/5-1/11	1.022.000	43,33	442.852.60	1.464.852.60	
Breda Ernesto 7 %	1954	1/2-1/ 8	983.000	48,42	475.968.60	1.458.968.60	
B. Crespi & C. 7 %	1956	1/5-1/11	(1) 389.480	46,47	181.770.32	571.250.32	
			39.605.980		18.439.732.12	—	58.065.712.12
			93.539.480		42.839.005.31		136.378.[illegible]85.31

(1) Il capitale nominale dei titoli in circolazione è di Lit. 10.700.000

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date in the following terms:

(Text same as preceding letter)

The plan proposed by you with respect to the unrepatriated bonds of the Italian dollar issues, service on which has been suspended since 1940, satisfactorily complies with the obligations undertaken by the Government of Italy in paragraph 17 of Article IV of the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding settlement of certain wartime claims and related matters ».

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Segretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data di oggi formulata come appresso:

(Testo identico alla lettera precedente)

Il piano da Lei proposto con riferimento ai titoli non rimpatriati delle emissioni italiane in dollari, il cui servizio è sospeso sin dal 1940, è soddisfacentemente conforme agli obblighi assunti dal Governo italiano col paragrafo 17 dell'art. 4 del *Memorandum* d'Intesa fra il Governo degli Stati Uniti di America e il Governo italiano, riguardante la sistemazione di taluni « claims » del periodo bellico e questioni connesse.

Vi prego di gradire, Signore, i rinnovati sensi della mia massima stima.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'Onorevole
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

Reference is made to Article III, paragraphe 16, of the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding settlement of certain wartime claims and related matters », signed this date

One of the more troublesome problems which has arisen in connection with Article 78 of the Treaty of Peace has been concerned with the property in Italy of American oil companies. The principal difficulty which has been encountered in returning such properties to the rightful owners has been the question of the employment rights which accrued during the period of control of the American oil companies by the Government of Italy.

I am authorized by my Government to advise you of the following agreement on the question of employment rights which has been reached between the Government of Italy and representatives of the oil companies

1. The Anglo-American companies (which had originally requested the Government of Italy to consider as broken the continuity of employment for the employees on their pay rolls at the moment of liquidation of the companies) have now in principle agreed to re-engage 95 % of the personnel. The Azienda Generale Italiana Petroli on its side shall, in full agreement with the Italian Treasury, pay the indemnities for the period running from the date of liquidation to the date of re-employment. The implementation of this formula can be expected to take place in the very near future.

2. An agreement has been reached on the partitioning of the market between the foreign companies on the one side and Azienda Generale Italiana Petroli on the other side. This agreement has involved considerable sacrifice on the part of Azienda Generale Italiana Petroli.

3. Insofar as the war damages suffered by the American companies are concerned, the duty of the Government of Italy derives from Article 78 of the Treaty Peace, and the policy applied will be in accordance with Article III, paragraph 16, of the above referred to *Memorandum* of Understanding.

It is also understood that the properties and all assets will be returned, including, of course, the employee compensation funds which were on hand at the date of liquidation and which represent the funds available for persons still employed by the companies

This agreement was made known to the representatives of the American oil companies in the United States of America concerned with this problem, as well as to officials of your Department, all of whom signified their approval.

I can, therefore, confirm to you that the Government of Italy accepts all the above engagements and will implement them at the earliest possible date.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Si fa riferimento all'Art. III, paragrafo 16 del « *Memorandum* di Intesa fra il Governo degli Stati Uniti d'America e il Governo italiano concernente il regolamento di determinati « claims » del tempo di guerra e le questioni relative », firmato in data odierna.

Uno dei più fastidiosi problemi sorti in connessione con l'art. 78 del Trattato di Pace ha riflettuto le proprietà in Italia delle Compagnie petrolifere americane. La principale difficoltà incontrata nella restituzione di tali proprietà ai legittimi proprietari è stata la questione dei diritti maturatisi a favore degli impiegati durante il periodo di controllo delle compagnie petrolifere americane da parte del Governo italiano.

Sono autorizzato dal mio Governo a informarLa del seguente accordo sulla questione dei diritti degli impiegati raggiunto fra il Governo italiano e i rappresentanti delle Compagnie petrolifere:

1. Le Compagnie anglo-americane (che avevano originariamente chiesto al Governo italiano di considerare interrotta la continuità del rapporto di impiego per gli impiegati, in base ai loro ruoli paga al momento della liquidazione delle Compagnie) hanno ora concordato in linea di principio di riassumere il 95 % del personale. Dal sua canto l'AGIP, in pieno accordo con il tesoro italiano pagherà le indennità per il periodo compreso fra la data di liquidazione e quella del reimpiego. Ci si può aspettare che l'applicazione di questa norma avrà luogo in un futuro molto prossimo.

2. E' stato raggiunto un accordo sulla ripartizione del mercato fra le Compagnie straniere da un lato e l'AGIP dall'altro. Questo accordo ha comportato considerevoli sacrifici da parte dell'AGIP.

3. Per quanto riguarda i danni di guerra sofferti dalle Compagnie americane, l'obbligazione del Governo italiano deriva dall'art. 78 del Trattato di Pace, e la direttiva applicata sarà conforme all'art. III, paragrafo 16 del *Memorandum* d'Intesa sopra ricordato.

Resta altresì inteso che saranno restituite le proprietà e tutte le attività inclusi, naturalmente, i fondi di compensazione per gli impiegati che erano in pronto alla data della liquidazione e che rappresentano i fondi disponibili per le persone ancora impiegate presso le compagnie.

Questo accordo fu reso noto ai rappresentanti delle Compagnie petrolifere americane negli Stati Uniti interessate alla questione, nonchè a funzionari del Dipartimento di Stato, i quali tutti hanno espresso la loro approvazione.

Posso pertanto confermarLe che il Governo italiano accetta tutti gli impegni di cui sopra e che li manderà ad effetto al più presto possibile.

Accetti, Signore, la rinnovata assicurazione della mia più alta stima.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'Onorevole
Robert A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date in the following terms:

(Text same as in preceding letter)

My Government is very pleased to know that the question of the return of the properties in Italy of American oil companies has been resolved in the manner set forth in your note. The solution is consistent with the terms of Article III, paragraph 16, of the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding settlement of certain wartime claims and related matters » signed this date.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Secretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Italian Economic ad Financial Delegation

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna così concepita:

(Testo identico alla lettera precedente)

Il mio Governo è ben lieto di apprendere che la questione della restituzione delle proprietà in Italia delle Compagnie petrolifere americane è stata risolta nel modo esposto nella Sua lettera. La soluzione è conforme ai termini dell'art. III, paragrafo 16 del *Memorandum* d'Intesa fra il Governo degli Stati Uniti di America e il Governo italiano concernente il regolamento di determinati claims del tempo di guerra e le questioni relative », firmato in data odierna.

Accetti, Signore, la rinnovata assicurazione della mia più alta stima.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'Onorevole
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to refer to the « *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding Italian assets in the United States of America and certain claims of United States nazionals », signed this date.

Questions have been raised by you concerning:

(1) the scope of paragraph (*a*) (ii) of Annex I to the *memorandum* referred to above,

(2) the meaning of the final (unnumbered) paragraph of Annex I, and

(3) whether, with respect to the revocable, royalty-free, non-exclusive licences granted by the United States of America, the Government of the United States of America will object if, after the return of such properties, the owners may negotiate with the licensees with a view to altering the terms of the licenses granted to them by the Government of the United States of America.

I am in receipt of the following letter from Mr. David L. Bezelon, Assistant Attorney General, Director of Alien Property, dated August 12, 1947:

« My advisors have informed me that during the July 2, 1947 conference on the documents implementing and/or supplementing the Treaty of Peace with the Italy, members of the Italian delegation raised several questions regarding the meaning and scope of certain sections of Annex I of the *Memorandum* of Understanding between the Government of the United States of America and the Government of Italy regarding Italian assets in the United States and certain claims of United States nationals. Since the questions raised relate to vested property, representatives of the Department of State have asked for my comments and observations.

The members of the Italian delegation have inquired as to the scope of paragraph (*a*) (2) of Annex I mentioned above. The paragraph under reference provides that the United States does not intend to assume any obligation to make returns to any person, firm, or organization convicted of violation of any of the statutes set forth in Section 34 (*a*) of the Trading with the Enemy Act, as amended. The statutes (Title II and III of the Act of June 15, 1917, 40 Stat. 217, 220, 221, as amended) prohibiting commission of injury to vessels on the high seas or within the jurisdiction of the United States are not among the statutes enumerated in Section 34 (*a*) of the Trading with the Enemy Act, as amended. Hence, acts of sabotage committed on Italian vessels which were subsequently vested by the United States Alien Property Custodian will not in themselves be grounds for refusal to return the interest acquired in such vessels by vesting action.

The members of the Italian delegation have also raised questions with respect to the meaning of the final (unnumbered) paragraph of Annex I. The paragraph under reference provides that the United States intends to return, pursuant to the provisions of Article I, paragraph 1 (*a*) of the *Memorandum* of Understanding mentioned above, liberary, artistic or industrial property vested by the United States Alien Property Custodian from the Italian Government or

from Italian nationals. *Literary, artistic or industrial property so returned will remain subject to all licenses and agreements for licenses granted or entered into by the United States and which are in effect prior to the return of such properties.*

It is the intention to return the proceeds from licenses and agreements for licenses granted or entered into by the United States with respect to literary and artistic property. Such proceeds will be subject to return pursuant to Article I, paragraph 1 (*a*), of the *Memorandum* of Understanding. With respect to industrial property where the United States has granted revocable, royalty-free non-exclusive licenses it is the intention on the United States not to issue additional similar licenses or to reissue any such licenses which have been cancelled or revoked.

With respect to the revocable, royalty-free, non-exclusive licenses granted by the United States, members of the Italian delegation have inquired whether the United States Government will object if, after the return of such properties, the owners negotiate with the licensees with a view to altering the terms of the licenses granted to them by the United States. It is not the intention of the United States to interpose any objection to such negotiations, provided that such negotiations and any changes in the terms of the licenses are in conformity with all laws of the United States, including the anti-trust laws. Also, it must be clearly understood that the United States assumes no obligations with respect to these negotiations and the licensees are in no way obligated to negotiate any changes in the terms of the licenses granted to them by the United States ».

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

ROBERT A. LOVETT
Acting Secretary of State

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Mi riferisco al *Memorandum* d'Intesa tra il Governo degli Stati Uniti e il Governo d'Italia relativo ai beni italiani negli Stati Uniti e a taluni « claims » di cittadini degli Stati Uniti firmato in data odierna.

Le seguenti questioni sono state da voi sollevate:

1) scopo del paragrafo *a*) (*ii*) dell'Annesso I al *Memorandum* predetto:

2) significato dell'utimo paragrafo (non numerato) dell'Annesso I;

3) se in riguardo alle licenze revocabili, non soggette a canoni, e non concesse in esclusiva parte agli Stati Uniti, il Governo degli Stati Uniti avrà da obiettare nel caso che, dopo la restituzione di questi diritti di proprietà, i proprietari entreranno in trattative con i licenziatari allo scopo di modificare i termini di concessione delle licenze concesse agli stessi da parte del Governo degli Stati Uniti.

Sono in possesso della seguente lettera da parte del Signor David L. Baselon, assistente avvocato generale, direttore dell'« Alien Property », in data 12 agosto 1947:

« I miei consiglieri mi hanno informato che nel corso della conferenza del 2 luglio 1947, sui documenti complementari o supplementari del Trattato di Pace con l'Italia, alcuni membri della delegazione italiana sollevarono parecchie questioni relative al significato e allo scopo di certe sezioni dell'Annesso I al *Memorandum* d'Intesa fra il Governo degli Stati Uniti d'America e il Governo d'Italia relativo ai beni italiani negli Stati Uniti e alcuni « claims » dei cittadini degli Stati Uniti. Da quando le questioni relative alle proprietà « vested » furono sollevate, rappresentanti del Dipartimento di Stato hanno richiesto i miei commenti e le mie osservazioni.

I membri della delegazione italiana hanno richiesto notizie circa lo scopo del paragrafo *a*) (2) dell'Annesso I sopracitato. Tale paragrafo stabilisce che gli Stati Uniti non intendono assumere alcuna obbligazione di effettuare restituzioni a qualsiasi persona, ditta od organizzazione convinta di violazione delle disposizioni contenute nella Sezione 34 *a*) del « Trading with the Enemy Act » così come emendato.

Le disposizioni (Title II and III of the Act of June 15, 1947, 40 Stat. 217, 220, 221, come emendato) che proibiscono il danneggiamento di navi in alto mare o nella giurisdizione degli Stati Uniti non sono fra le disposizioni enumerate nella sezione 34 *a*) del « Trading with the Enemy Act » così come emendato. Pertanto, gli atti di sabotaggio commessi su navi italiane che furono successivamente « vested » dallo « Alien Property Custodian » degli Stati Uniti, non costituiranno di per sè stessi motivo di rifiuto alla restituzione degli interessi acquisiti su queste navi in dipendenza del fatto di « vesting ».

I membri della delegazione italiana hanno anche avanzato richieste di chiarimenti circa il significato dell'ultimo paragrafo dell'Annesso I. Tale paragrafo prevede che gli Stati Uniti intendono restituire, in conformità delle norme dell'articolo 1, par. 1 (*a*) del citato *Memorandum* d'Intesa, le proprietà industriali, letterarie ed artistiche « vested » dall'Alien Property Custodian, al Governo italiano e ai sudditi italiani. *La proprietà letteraria, artistica o industriale così restituita resterà sottoposta a tutte le licenze e contratti di licenze concesse o registrate dagli Stati Uniti e che erano in vigore anteriormente alla restituzione di tali proprietà.*

L'intenzione di restituire i ricavati delle licenze e degli accordi per licenze concesse o registrate dagli Stati Uniti per quanto riguarda la proprietà letteraria ed artistica. Tali ricavati saranno sottoposti a restituzione in conformità all'art. 1 paragrafo 1 *a*) del *Memorandum*

d'intesa. Rispetto alla proprietà industriale per la quale gli Stati Uniti hanno concesso licenze revocabili, esenti da canoni, non esclusa l'intenzione degli Stati Uniti di non emettere in aggiunta licenze similari o di riconcedere nuovamente qualsiasi di tali licenze che siano annullate o revocate.

Riguardo alle licenze revocabili, non gravate da canoni, non esclusive concesse dagli Stati Uniti, i membri della delegazione italiana hanno richiesto e il Governo degli Stati Uniti solleverà obiezioni nel caso che, dopo la restituzione di tali proprietà, i proprietari negoziassero con i licenziatari allo scopo di modificare i termini delle licenze loro concesse dagli Stati Uniti. Non è intenzione degli Stati Uniti di opporre obiezioni a queste negoziazioni, purchè tali negoziazioni e ogni modificazione ai termini dei contratti siano in conformità con tutte le leggi degli Stati Uniti, incluse le leggi antitrusts. Deve essere anche chiaramente inteso che gli Stati Uniti non assumono alcuna obbligazione nei riguardi di queste negoziazioni e che i licenziatari non siano in nessuna maniera obbligati a negoziare alcuna modificazione ai termini delle licenze loro concesse dagli Stati Uniti ».

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

ROBERT A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

All'On.
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

I have the honor to acknowledge receipt of your note of this date, in the following terms:

(Text same as preceding letter)

I appreciate very much the information set forth in your note.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
Robert A. LOVETT
Acting Secretary of State

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

14 agosto 1947

Signore,

Ho l'onore di accusare ricevuta della Sua nota, in data odierna, del seguente tenore:

(Testo identico alla lettera precedente)

Apprezzo moltissimo le informazioni contenute nella Sua nota.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
Robert A. LOVETT
Facente funzioni di Segretario di Stato

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August 14, 1947

Sir:

In recent discussions held between representatives of my Government and members of the United States Treasury it was indicated that your Department is now prepared to institute a procedure for the release of Italian assets now blocked under Executive Order N°. 8389 and the United States Trading with the Enemy Act of 1917 as amended.

I have studied General License N°. 95 of your Department which it has been suggested might be made applicable to Italy. After consultation with my colleagues I confirm in this connection my agreement on the following points:

1. The competent Italian authorities will assume the responsibility for carrying out the procedure of certification provided for by the license. No property will be certified until the Government of Italy has ascertained, by an appropriate investigation, that the property is not excluded from the benefits of the license. Moreover, in regard to certain accounts which may from time to time be specifically designated by your Department, the Italian Ministry of Treasury will consult with your Department prior to making the certification provided for in the proposed license.

2. In determining whether cash accounts maintained in the United States of America in the names of banks and other financial institutions in Italy are eligible for certification, it will be considered that persons maintaining dollar accounts with such institutions have an interest in corresponding portions of the accounts in the United States of America. In addition, persons having stock or other interest in any holding company, investment trust, foundation, family trust, or similar organization or institution will be considered as having a direct proportionate interest in the assets owned by the organization or institution regardless of the formal nature of their interest, but this principle shall

not be deemed to authorize the certification of any assets held by any such organization or institution which itself is ineligible for certification.

3. It is understood that within the framework of the general license no certifications will be issued which :

(*a*) would facilitate the completion of transactions which would further the interests of an enemy of the United States of America or persons acting upon behalf of such an enemy;

(*b*) would change the status quo of blocked property in the United States of America in which an enemy of the United States of America has an interest, direct or indirect.

4. As to the property of any partnership, association, corporation or any other organization, established in accordance with the laws of Italy, which by reason of the interests of persons not resident in Italy is also a national of another country designated in the freezing order, within the meaning of General License N°. 95, no certification will be made until full assurances have first been obtained from the government of the other country to the specific effect that no national of Germany or Japan is involved in the ownership or control of such interests. For reasons of simplification, however, the Italian authorities may, on their own responsibility, certify property of any organization in which the proportion of such interests is less than 25 %.

With respect to any property not covered by the preceding paragraph in which any other country specified in General License N°. 95 or any national thereof has an interest, my Government will not certify until full assurances have been obtained from the other government that such interest itself is entitled to certification under the license. It is understood, however, that it will not be necessary to obtain such assurances where the value of the property involved is less than $ 1,000.

5. If property in which there is an interest of an enemy of the United States of America is transferred under the American license inadvertently or by mistake, your Department will be consulted and, at its request, appropriate measures will be taken to ensure that such property or its equivalent will be restored to the account in which it was held before being transferred, or to such other account as you may designate, but only to the extent, however, to which such property or its equivalent may be found in the assets of the acquirer or of the original owner

6. The competent Italian authorities and the United States Treasury Department will make joint efforts with a view to investigating and controlling all German and other assets in which any enemy of the United States of America may have an interest, both in the United States of America and in Italy, in order to deprive war criminals and potential leaders of the underground or any such enemy of means of existing and of jeopardizing the peace. In particular, the Italian Ministry of Treasury and the United States Treasury Department will take all steps necessary to prevent the financial facilities which our two countries will grant each other from being utilized by any person subject to Italian or American jurisdiction in such a manner as might allow enemies of the United States of America or their agents to conceal assets in the United States of America or Italy, or any other country. To this end our two countries will exchange all information required to carry out this task and in particular the Government of Italy, which has already undertaken a vigourous program to eliminate economic and financial interests in Italy, directly or indirectly controlled by enemies of the United States of America, will keep your Governmet fully informed with regard to property held in the United States of America, under an Italian name in which it has reason to believe that there is any such enemy interest, direct or indirect. The Italian Ministry of Treasury will likewise furnish your Department with all information concerning Italian *institutions which hold in the United States* of America property in which an enemy of the United States of America might have an interest.

7. It is understood that nationals of the United States of America holding assets in Italy shall be authorized to administer such assets and their income, within the framework of the controls and regulations of the Government of Italy, without the application of measures to them which would be discriminatory in relation to nationals of any other country.

The sequestration measures imposed during the course of the war on property, rights and interests belonging to nationals of the United States of America have been removed in all important particulars and, in accordance with Article 78 of the Treaty of Peace with Italy of 1947 and the financial agreement recently concluded between our Governments, steps will be instituted immediately to remove any such measures which still remain.

Except for particular cases in which the Italian authorities have reason to believe that the maintenance of control is necessary to prevent transfers of assets in *which any enemy of the United States of America* might have an interest or to avoid the completion of transactions which might directly or indirectly be to the benefit of such an enemy, the Italian authorities, with regard to assets in Italy of nationals of the United States of America, will also abolish all restrictions imposed for the purpose of controlling property in which an enemy interest might have existed.

8. Concerning transfers from Italy to the United States of America it is the intention of my Government to pursue a policy of liberalizing exchange control restrictions to the fullest extent that the Italian foreign exchange position will permit. Insofar as the Italian foreign exchange position will permit, the competent Italian authorities will give sympathetic consideration to requests for current payments from Italy to the United States of America of profits, dividends, interests, royalities, payments for purposes of duly authorized commercial transactions and other payments relating to current business, including balances accru. from the same sources during the war.

The competent Italian authorities will, insofar as the Italian foreign exchange position permits, authorize persons residing in Italy who without having violated Italian law owe dollar obligations to any governmental agency, individual or firm in the United States of America, to settle their indebtedness on maturity and provide the foreign exchange necessary to that end.

The competent Italian authorities, moreover, will examine carefully requests by American citizens wherever located or by residents of the United States of

America for transfers of capital from Italy to the United States of America where such transfers involve small amounts and are of substantial importance to the interested parties.

Accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.

LOMBARDO
Chief of the Italian Economic and Financial Delegation

The Honorable
John W SNYDER
Secretary of the Treasury

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione.

14 agosto 1947

Signore,

Nei colloqui che. recentemente, i rappresentanti del mio Governo hanno avuto con funzionari del Tesoro Americano, è stato messo in evidenza che il vostro Dipartimento è ora pronto ad istituire una procedura per lo svincolo dei beni italiani bloccati in forza dell'« Executive Order N. 8389 » e del « U. S. Trading with the enemy act » del 1917 così come modificato.

Ho attentamente esaminato la Licenza Generale N. 95 del vostro Dipartimento che si è proposta di rendere applicabile all'Italia e, dopo aver sentito i miei colleghi, vi confermo al riguardo, il mio accordo sui seguenti punti:

1. Le autorità italiane competenti assumeranno la responsabilità di svolgere la procedura di certificazione prevista nella « licenza ». Nessun bene sarà certificato fintanto che il Governo Italiano non abbia accertato con opportune indagini che il bene stesso non sia escluso dai benefici previsti dalla « licenza ». Inoltre, per quanto riguarda quei conti che vengano di tanto in tanto specificatamente indicati dal vostro Governo, il Ministro del Tesoro Italiano consulterà il vostro Dipartimento prima di effettuare la certificazione prevista nella licenza proposta.

2. Nello stabilire se i conti liquidi tenuti negli Stati Uniti al nome di banche ed altre istituzioni finanziarie italiane siano ammissibili alla certificazione sarà tenuto conto del fatto che le persone che tengono conti in dollari presso banche ed istituzioni hanno un interesse, per corrispondenti importi, nei conti di queste ultime negli Stati Uniti. Inoltre, le persone che posseggano azioni di, od altri diritti di partecipazione in qualsiasi « holding G. » « Investment Trust », Fondazioni, « Family Trust » o simili organizzazioni ed istituzioni, saranno ritenute come aventi un diretto interesse proporzionale nelle attività possedute dalla organizzazione o dalla istituzione senza riguardo alla natura formale dei loro interessi, ma siffatto principio non dovrà essere considerato tale da autorizzare la certificazione di qualsivoglia bene posseduto da una delle summenzionate organizzazioni o istituzioni che, per sè stessa, non sia ammissibile per la certificazione.

3. Resta inteso che nel quadro della « General License » non saranno emesse certificazioni che:

a) facilitino il completamento di transazioni atte ad avvantaggiare gli interessi di un nemico degli Stati Uniti o di persone agenti per conto di tale nemico:

b) che determinino un cambiamento nella situazione attuale dei beni bloccati negli Stati Uniti nei quali un nemico degli Stati Uniti abbia un interesse diretto o indiretto.

4. Quanto ai beni di qualsivoglia società in nome collettivo o in accomandita, associazione, corporazione o altra organizzazione, costituita in conformità delle leggi italiane, che in dipendenza di interessi di persone non residenti in Italia, sia anche suddito di un altro Paese contemplato nell'« ordine di sblocco » secondo il significato della General License N. 95, non si farà luogo ad alcuna certificazione prima che siano state ottenute esaurienti assicurazioni dal Governo dell'altro Paese nel senso che nessun suddito tedesco o giapponese sia interessato nella proprietà o nel controllo di siffatti interessi. Nondimeno, per ragioni di semplicità, le Autorità italiane potranno, sotto la loro responsabilità, certificare i beni di qualsiasi organizzazione in cui la proporzione di tali interessi sia minore del 25 %.

Con riferimento a qualsiasi bene che non rientri in quanto detto nel precedente paragrafo, in cui qualsiasi altro Paese specificato nella « General License » N. 95, e qualsiasi suddito del Paese stesso, abbia un interesse, il mio Governo non farà luogo alla certificazione fintanto che non abbia ottenuto esaurienti assicurazioni dall'altro Governo nel senso che tale interesse sia ammissibile alla certificazione in conformità della licenza. Resta inteso, tuttavia, che non sarà necessario ottenere assicurazioni siffatte quando il valore del bene di cui trattasi non superi i $ 1000.

5. Qualora avvenga che un bene in cui vi abbia interesse un nemico degli Stati Uniti sia trasferito, inavvertitamente o per errore, in applicazione della « American License », il vostro Dipartimento sarà consultato e, a sua richiesta, verranno presi appropriati provvedimenti atti ad assicurare che tale bene, o l'equivalente, sia restituito nel conto in cui esso era tenuto prima del suo trasferimento, o a qualsivoglia altro conto che voi possiate indicare, ma, solo fino alla concorrenza in cui tale bene o il suo equivalente possa essere rinvenuto nelle attività dell'acquirente o dell'originario possessore.

6. Le competenti Autorità Italiane e quelle del Tesoro degli Stati Uniti si adopereranno vicendevolmente al fine di investigare e controllare tutti i beni tedeschi o di qualsivoglia altro bene in cui possa avere interesse un nemico degli Stati Uniti, sia negli Stati Uniti che in Italia, e ciò allo scopo di privare i criminali di guerra ed i potenziali dirigenti di organizzazioni clandestine di tale nemico dei mezzi di mantenimento, o atti a mettere a repentaglio la pace. In particolare il Ministero Italiano del Tesoro ed il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti prenderanno tutte le misure necessarie per impedire che le facilitazioni finanziarie che i nostri due Paesi si concederanno vicendevolmente, vengano utilizzate da chiunque sia sottoposto alla giurisdizione italiana o americana, in modo tale che possa consentire a nemici degli Stati Uniti o ai loro agenti, di nascondere attività negli Stati Uniti, in Italia o in qualsiasi altro Paese. A questo fine i nostri due Paesi

si scambieranno tutte le informazioni necessarie per la esecuzione di siffatto compito, in particolare il Governo Italiano che ha già intrapreso un vigoroso programma per eliminare interessi economici e finanziari in Italia, direttamente o indirettamente controllati da nemici degli Stati Uniti, terrà esaurientemente informato il vostro Governo relativamente ai beni tenuti negli Stati Uniti sotto nome italiano e nei quali abbia motivo di ritenere che vi sia direttamente o indirettamente coinvolto un interesse nemico. Il Ministero Italiano del Tesoro fornirà, parimenti, al vostro Dipartimento tutte le informazioni concernenti le istituzioni italiane che tengano negli Stati Uniti beni in cui possa avere interesse un nemico degli Stati Uniti.

7. Resta inteso che i cittadini americani che abbiano beni in Italia saranno autorizzati ad amministrare i beni stessi ed i relativi redditi — nell'ambito dei controlli e delle norme stabilite dal Governo Italiano — senza che vengano ad esse imposte misure considerate discriminatorie in relazione al trattamento usato ai cittadini di altri Paesi.

Le misure di sequestro imposte durante il periodo bellico su beni, diritti e interessi appartenenti a sudditi degli Stati Uniti, sono state rimosse in tutti gli importanti particolari e conformemente all'art. 78 del Trattato di Pace con l'Italia del 1947 e, con le intese finanziarie recentemente raggiunte fra i due Governi, saranno adottati immediati provvedimenti per far cessare quelle delle suddette misure che ancora persistano.

Salvo particolari casi in cui le Autorità Italiane abbiano motivo di ritenere che il mantenimento del controllo sia necessario per impedire il trasferimento di beni nei quali possa avervi interesse un nemico degli Stati Uniti, e per evitare il completamento di transazioni che possano risolversi, direttamente o indirettamente a beneficio di tale nemico, le Autorità Italiane, con riferimento ai beni in Italia di cittadini americani, aboliranno altresì tutte le restrizioni imposte allo scopo di controllare i beni sui quali avesse potuto esistere un interesse nemico.

8. Per quanto concerne i trasferimenti dall'Italia agli Stati Uniti, è intenzione del mio Governo di perseguire una politica di liberalizzazione dalle restrizioni del controllo dei cambi fino al massimo consentito dalla situazione valutaria italiana. Fintanto che possa essere consentito dalla situazione valutaria italiana le competenti Autorità Italiane considereranno benevolmente le richieste per pagamenti correnti, dall'Italia agli Stati Uniti, di profitti, dividendi, interessi, canoni, nonchè per pagamenti inerenti a transazioni commerciali debitamente autorizzate e altri relativi ad affari correnti, ivi compresi i saldi accumulati dalle stesse partite durante la guerra.

Nei limiti in cui la situazione valutaria italiana lo permetta, le competenti Autorità Italiane autorizzeranno le persone residenti in Italia che senza aver violato le leggi italiane siano debitori in dollari verso agenti governativi, individui o ditte negli Stati Uniti, a sistemare i loro debiti alla scadenza, ed a fornire la divisa estera necessaria a questo fine.

Le competenti Autorità Italiane prenderanno inoltre in attenta considerazione le richieste di cittadini americani ovunque residenti o di residenti negli Stati Uniti per trasferimenti di capitali dall'Italia agli Stati Uniti, qualora siffatti trasferimenti si riferiscano a piccoli importi e siano di sostanziale importanza per le parti interessate.

Accetti, Signore, le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione.

LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica e Finanziaria Italiana

All'On.
John W SNYDER
Segretario del Tesoro

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

August, 22, 1947

My dear Mr. Lombardo,

I am pleased to have received the assurance contained in your letter of August 14, 1947, concerning the general license which representatives of our two Departments have been discussing. In view of the statements contained in your letter, and now that the Treaty of Peace with Italy of 1947 has been ratified, I am happy to inform you that General License No. 95 will be amended on August 29, 1947 to add Italy to the list of countries covered by that license. Enclosed for your information is a copy of General License No. 95, as amended.

I also wish to take this opportunity to point out that it will be necessary, within a few months after the inclusion of Italy in General License No. 95, for us to take measures against any blocked property standing in the names of persons within Italy which has not been certified by your Government. Before taking any such measures this Department will seek an exchange of views with your Government. To minimize the problem it is suggested that your Government take immediate measures to encourage all such persons to make application to your Government for the unblocking of their property. This will help your Government promptly to determine whether the property is property certifiable or whether it should be reported to this Department by reason of the enemy interest therein.

Sincerely yours,

JOHN W. SNYDER
Secretary of the Treasury

ENCLOSURE

The Honorable
Ivan Matteo LOMBARDO
Chief, Italian Economic Delegation, Italian Embassy,
WASHINGTON, D. C.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

TREASURY DEPARTMENT

FOREIGN FUNDS CONTROL

—

August 29, 1947

General License No. 95, as amended under executive order No. 8389, as amended, executive order No. 9193, as amended, section 5 (b) of the trading with the enemy act, as amended by the first war powers act, 1941, relating to foreign funds control.

General License No. 95 (Section 131.95) is hereby amended as follows:

PROPERTY CERTIFIED BY GOVERNMENTS OF SPECIFIED COUNTRIES

(a) *Certification by Governments of countries specified herein.* Whenever a designated agent of the government of any country specified herein has certified in writing that no foreign country designated in the Order or national thereof, other than a country specified herein or national thereof, has at any time between the effective date of the order and the date of certification had any interest in any property subject to the provision of paragraph (1) of General License No. 94, the property so certified is hereby licensed to be regarded as property in which no blocked country or national thereof has or has had any interest.

(b) *Waiver of Section 2A of the Order and General Ruling No. 5.* The provisions of Section 2A of the Order and of General Ruling No. 5 are waived with respect to any security to which a certification under the preceding paragraph is attached.

(c) *Application of License to certain nationals of countries specified herein.* This license shall not apply with respect to any national of a country specified herein who is a national of another foreign country designated in the Order and not specified herein, *provided however*, that for the purposes only of this license the following shall be deemed nationals only of a country specified herein:

(1) Any individual residing in a country specified herein.

(2) Any partnership, association, corporation, or other organization, organized under the laws of a country specified herein.

(d) *Definitions.* As used in this license,

(1) The term « country specified herein » means the following:

(*i*) France, effective October 5, 1945;
(*ii*) Belgium, effective November 20, 1945;
(*iii*) Norway, effective December 29, 1945;
(*iv*) Finland, effective December 29, 1945;
(*v*) The Netherlands, effective February 13, 1946;
(*vi*) Czechoslovakia, effective April 26, 1946;
(*vii*) Luxembourg, effective April 26, 1946;
(*viii*) Denmark, effective June 14, 1946;
(*ix*) Greece, effective October 15, 1946;
(*x*) Switzerland, effective November 30, 1946;
(*xi*) Liechtenstein, effective November 30, 1946;
(*xii*) Poland, effective January 7, 1947
(*xiii*) Austria, effective January 16, 1947;
(*xiv*) Sweden, effective March 28, 1947;
(*xv*) Italy, effective August 29, 1947;

and each country specified herein shall be deemed to include any colony or other territory subject to its jurisdiction.

(e) *Restrictions of General Ruling No. 11A.* Attention is directed to the special restrictions contained in General Ruling No. 11A, pertaining to dealings in certain property in which there is any interest of Germany or Japan or certain nationals thereof.

JOHN W SNYDER
Secretary of the Treasury

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Traduzione

Washington, 22 agosto 1947

Mio Caro Signor Lombardo,

Sono lieto di avere avuto le assicurazioni contenute nella Sua lettera del 14 agosto 1947, concernenti la ri[illegible]a generale che rappresentanti dei nostri due Dipartimenti hanno discusso. In considerazione delle affermazioni contenute nella Sua lettera, ed ora che il Trattato di Pace con l'Italia del 1947 è stato ratificato, sono lieto di informarLa che la licenza generale n. 95 sarà emendata il 29 agosto 1947 per aggiungere l'Italia all'elenco dei Paesi che beneficiano della licenza. Per Sua informazione allego una copia della licenza generale n. 95, come emendata.

Desidero anche cogliere questa occasione per segnalare che sarà necessario, nel termine di pochi mesi dopo l'inclusione dell'Italia nella licenza generale n. 95, per noi, di adottare misure contro qualsiasi proprietà bloccata intestata a nome di persone residenti in Italia che non sia stata certificata dal suo Governo. Prima di adottare qualsiasi misura del genere questo Dipartimento curerà di avere uno scambio di opinioni con il suo Governo. Per ridurre il problema a minime proporzioni suggerirei che il Suo Governo prendesse immediatamente misure per incoraggiare tutte le persone interessate a presentare domanda al suo Governo per lo sblocco delle loro proprietà. Ciò potrebbe facilitare subito il Suo Governo nel compito di determinare se le proprietà siano ammissibili alla certificazione o se debbano essere segnalate a questo Dipartimento per ragioni di interessi nemici in esse contenuti.

Sinceramente Suo

JOHN W SNYDER
Segretario del Tesoro

All'On.
Ivan Matteo LOMBARDO
Capo della Delegazione Economica Italiana, Ambasciata d'Italia

WASHINGTON

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Licenza generale n. 95, come emendata in base all'ordine esecutivo n. 8389, come emendato, sezione 5-B dell'atto per il commercio con il nemico, come emendato dal I atto per i poteri di guerra, 1941, *relativo al controllo su fondi stranieri.*

La licenza generale n. 95 (Sezione 131.95) è d'ora innanzi emendata come segue:

PROPRIETÀ CERTIFICATE DA GOVERNI DI PAESI SPECIFICATI

a) *Certificati da parte di Governi di Paesi qui specificati.* Qualora una Agenzia designata dal Governo di uno dei Paesi qui specificati abbia certificato dichiarando per iscritto che nessun Paese designato nell'Ordine o nessun cittadino di tale Paese, ad eccezione di un Paese qui specificato o dei cittadini di esso, abbia avuto in alcun periodo compreso fra la data effettiva dell'Ordine e la data della certificazione alcun interesse nelle proprietà soggette alla disposizione del paragrafo 1 della licenza generale n. 94, la proprietà così certificata è d'ora innanzi ammessa ad essere considerata come proprietà in cui nessun Paese bloccato o cittadino di esso ha o ha avuto alcun interesse.

b) *Cancellazione della Sezione 2-A dell'Ordine e del regolamento generale n.* 5. Le disposizioni della Sezione 2-A dell'Ordine e del regolamento generale n. 5 sono abrogate con rispetto ad ogni avere che sia corredato di un certificato ai termini del precedente paragrafo.

c) *Applicazione della licenza a certi cittadini di Paesi qui specificati.* Questa licenza non sarà applicabile nei riguardi dei cittadini dei Paesi qui specificati che siano cittadini di un altro Paese straniero designato nell'Ordine e non specificato qui, *a condizione tuttavia* che agli scopi esclusivamente di questa licenza siano considerati cittadini soltanto di un Paese qui specificato, i seguenti:

1° ogni individuo residente in un Paese qui specificato;

2° ogni Società, Associazione, Corporazione o altra organizzazione, organizzate sotto le leggi di un Paese qui specificato.

d) *Definizioni.* Come impiegato in questa licenza, il termine « Paese qui specificato » significa i seguenti:

1° Francia, in effetto dal 5 ottobre 1945;
2° Belgio, in effetto dal 20 novembre 1945;
3° Norvegia, in effetto dal 29 dicembre 1945;
4° Finlandia, in effetto dal 29 dicembre 1945;
5° Olanda, in effetto dal 13 febbraio 1946;
6° Cecoslovacchia, in effetto dal 26 aprile 1946;
7° Lussemburgo, in effetto dal 26 aprile 1946;
8° Danimarca, in effetto dal 14 giugno 1946;
9° Grecia, in effetto dal 15 ottobre 1946;
10° Svizzera, in effetto dal 30 novembre 1946;
11° Liechtenstein, in effetto dal 30 novembre 1946;
12° Polonia, in effetto dal 7 gennaio 1947;
13° Austria, in effetto dal 16 gennaio 1947;
14° Svizzera, in effetto dal 28 marzo 1947;
15° Italia, in effetto dal 29 agosto 1947

ed ogni Paese qui specificato sarà considerato come comprendente qualsiasi colonia o altro territorio soggetto alla sua giurisdizione.

e) *Restrizioni, del regolamento generale n.* 11-A. Si fa riferimento alle speciali restrizioni contenute nel regolamento generale n. 11-A, riguardanti il trattamento di certe proprietà in cui vi sia un qualsiasi interesse della Germania o del Giappone o di certi cittadini di tali Paesi.

JOHN W. SNYDER
Segretario del Tesoro

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

(4104206) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.